



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. 48 del 19/12/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **15:30** in presenza, si è riunito il **COMITATO ESECUTIVO**, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai Sigg.:

VENTURI ANTONIO	PRESIDENTE	Presente
CAVALLI MANUEL	COMPONENTE	Presente
GHINI MAURO	COMPONENTE	Presente
MALAVOLTI FEDERICA	COMPONENTE	Presente
LATTUCA ENZO	COMPONENTE	Assente

**Presenti n. 4**

**Assenti n. 1**

Assiste il DIRETTORE AGOSTINI NEVIO che provvede alla redazione del verbale con la collaborazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE Sig. VENTURI ANTONIO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.**

**IL COMITATO ESECUTIVO**

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" sulla base della quale è stato istituito l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna;

**VISTA** la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 18/1/2021 con la quale è stato affidato al Dr. Nevio Agostini l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna per il periodo dal 1/2/2021 al 31/1/2022, come prorogato fino al 31/12/2022 con deliberazione n. 1 del 17/1/2022 e rinnovato per l'anno 2023 con deliberazione n. 71 del 27/12/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 24/2011:

*"1. Per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografia riportata alla Tavola A) dell'allegato 1) alla presente legge, denominato come segue:*

(...)

*e) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna".*

**VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. f) della L.R. 24/2011:

*"4. Al Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi, in particolare:*

(...)

*f) approvare il bilancio, previo parere obbligatorio della Comunità del Parco da rendersi entro trenta giorni dalla richiesta".*

**RICHIAMATI:**

- l'art. 40, comma 5, della L.R. 24/2011, che prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;
- Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- Decreto Legislativo n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche e integrazioni;

- D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 197/2022, Legge di bilancio 2023;
- D.M. 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 4 agosto) che ha riscritto il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali aggiornando gli allegati del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. In sintesi il nuovo disposto normativo aggiorna il Principio contabile applicato concernente la programmazione Allegato 4/1, in particolare per quanto riguarda i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Il testo è finalizzato anche a favorire l'approvazione del bilancio stesso entro i termini previsti dalla legge. Il provvedimento disegna un cronoprogramma di approvazione dei preventivi prevedendo una sorta di silenzio-assenso sull'atto di indirizzo e sul bilancio tecnico che, in assenza di risposte entro il 5 ottobre, dovrà considerarsi approvato dai responsabili dei servizi.
- Regolamento di contabilità, per quanto applicabile.

#### **PRECEDENTI:**

- Atto del Comitato Esecutivo n. 35 del 21/11/2023 avente per oggetto "ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ-ROMAGNA - ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026, ANNUALITÀ 2024, E DELLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI".

#### **MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO:**

##### **Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP),**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'ente, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali politiche e scelte che l'Ente intende sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali. La Sezione Operativa ha un arco temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione, è aggiornata annualmente ed individua gli obiettivi operativi per conseguire le finalità definite nella Sezione Strategica.

L'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevedono che lo schema di DUP venga predisposto entro il 31 luglio di ogni anno, per le successive deliberazioni.

Dato atto, quindi, che il DUP, secondo quanto sancito dall'art. 170 del Testo unico degli Enti locali costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Per quanto concerne il bilancio di previsione finanziario triennale 2024/2026, premesso che:**

- lo schema di bilancio è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie ed il prospetto dimostrativo della congruità del bilancio rispetto al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio costituisce allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario che qui si approva;
- il progetto di bilancio di cui sopra, è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla vigente normativa in materia;
- lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa inserite nel bilancio di previsione finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento alle motivazioni dei loro valori e alle scelte che le hanno costituite, alle logiche e ai criteri di valutazione utilizzati si rinvia a quanto specificato nelle apposite sezioni del DUP, negli allegati dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026, con particolare riferimento alla Nota integrativa;

**precisato** inoltre che:

- non sussisterebbe la necessità di istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità 2024/2026 essendo in presenza di entrate trasferite da altri enti pubblici per 98% e di entrate extratributarie per il 2%, si ritiene comunque di stanziare un importo minimo di € 5.000,00 per motivi prudenziali;
- non sussiste la necessità di istituire il fondo passività potenziali non essendovi procedimenti legali aperti;
- il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, non inferiore allo 0,3 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi con delibera del Comitato esecutivo, è iscritto con uno stanziamento pari ad € 12.477,64;
- il fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. 267/2000, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazione del Comitato esecutivo, è iscritto con uno stanziamento di sola cassa pari ad € 5.500,00.

**Dato atto** che il dettaglio dei criteri di valutazione delle poste di bilancio più significative è contenuto nella già citata Nota integrativa, allegata alla presente deliberazione.

**Dato atto** che, a seguito dell'adozione della proposta di deliberazione approvata nella seduta del Comitato Esecutivo del 21/11/2023, sono stati acquisiti, come disposto in quella sede:

- il parere positivo del Revisore Unico, come da Relazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo sotto la lettera "E", Relazione allegata al verbale del Revisore n. \_\_\_ del \_\_\_ dicembre 2023;
- il parere positivo della Comunità del Parco espresso con deliberazione assunta in data 19 dicembre 2023;

**DATO ATTO** che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

Pertanto, a voti unanimi, palesemente resi,

### **DELIBERA**

1. **APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, gli aggiornamenti al Documento unico di programmazione 2024/2026 Annualità 2024 e la sua definitiva stesura, secondo i termini di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, redatto in termini di competenza finanziaria potenziata nel rispetto degli obblighi e dei contenuti richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto altresì che tale schema comprende gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello schema di bilancio e che specificamente si approvano;
3. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile di cui all'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che viene allegata "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **APPROVARE** la Nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, secondo i contenuti dell'allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **PRENDERE ATTO** ed allegare al presente provvedimento sotto la lettera "E" la Relazione del Revisore dei conti sul Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e sul Documento unico di programmazione contenente il parere favorevole espresso dal medesimo;
6. **PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco in data 19/12/2023 come indicato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

\*\*\*\*\*  
Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa in forma palese;

### **IL COMITATO ESECUTIVO**

#### **DELIBERA**

**DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **12** del **19.12.2023**

IL PRESIDENTE  
VENTURI ANTONIO

IL DIRETTORE  
AGOSTINI NEVIO

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 - 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco di  
Scardavilla

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2024/2026**

## IL CONTESTO

### Contesto economico

A ottobre il Fondo monetario internazionale ha definito un quadro nel quale l'inflazione rientrerà sotto controllo senza un'interruzione della crescita dell'attività economica, nonostante pesino gli effetti negativi della pandemia, dell'aggressione all'Ucraina, delle disfunzioni dei mercati dei beni alimentari e energetici, di una forte ripresa dell'inflazione e del più rapido irrigidimento della politica monetaria sperimentato da oltre 40 anni.

Nelle previsioni del FMI la dinamica del commercio mondiale si ridurrà decisamente dal +5,1 % del 2022 a un +0,9 % quest'anno, per riaccelerare nel 2024 (+3,5 %), mentre la crescita globale dovrebbe ridursi dal 3,5 % del 2022 al 3,0 % nel 2023 e poi al 2,9 % nel 2024, dati ben al di sotto della media storica.

Il rallentamento economico è più concentrato nelle economie avanzate, che nel complesso vedranno la crescita ridursi all'1,5 % quest'anno e all'1,4 % nel 2024, mentre nelle economie emergenti e in sviluppo la crescita economica procederà pressoché stabile con un ritmo attorno al 4,0 %.

L'inflazione sta rallentando sensibilmente, anche se la dinamica dei prezzi, escludendo alimentari ed energetici, si sta riducendo in misura più contenuta. In Europa l'aumento dei prezzi si è dimostrato più elevato e connesso alla trasmissione sui prezzi dell'aumento degli energetici, mentre negli Usa la pressione inflazionistica appare meno forte, ma più resistente, in quanto riflette un mercato del lavoro teso. Ovunque la crescita dei salari è stata decisamente inferiore a quella dei prezzi, mentre sono decisamente aumentati i margini di profitto, lasciando aperta la possibilità di una modesta rincorsa.

Dopo un aumento del 2,1 % del 2022, la crescita del Pil negli Stati Uniti proseguirà a un ritmo più elevato di quanto precedentemente indicato, sia nel 2023 mantenendosi al 2,1 %, sia nel 2024 quando non scenderà al disotto dell'1,5 %, grazie a un mercato del lavoro teso che sostiene la crescita dei consumi e a forti investimenti delle imprese, nonostante l'irrigidimento della politica monetaria della Federal Reserve Bank.

In Cina al rallentamento della crescita del prodotto interno lordo nello scorso anno (+3,0 %) ha fatto inizialmente seguito un pronto rimbalzo nel primo trimestre dell'anno in corso, poi l'economia ha decisamente rallentato per la severa crisi del settore immobiliare e la debolezza delle esportazioni. Nel 2023 la crescita del Pil sarà del +5,0 %, ma poi dovrebbe rallentare ancora nel 2024 (+4,2 %).

In Giappone la ripresa dovrebbe registrare nel 2023 una accelerazione più rapida di quanto precedentemente atteso (+2,0 %), dopo il +1,0 % dello scorso anno, grazie a una domanda interna sostenuta e a una ripresa delle esportazioni, ma le attese sono orientate a un suo rientro nel corso del prossimo anno (+1,0 %).

### L'area dell'euro

Le prospettive di crescita economica a breve termine nell'Area dell'euro sono peggiorate e indicano una stagnazione dell'attività a fronte di un irrigidimento delle condizioni finanziarie, un indebolimento della fiducia dei consumatori e delle imprese e una ridotta domanda estera.

Ma la crescita dovrebbe riprendere nel 2024. A sostenerla saranno il ritorno della domanda estera ai livelli precedenti la pandemia e un miglioramento dei redditi reali grazie a una riduzione dell'inflazione, a una sostenuta crescita salariale e a un basso livello di disoccupazione, anche se lievemente in crescita. A contenere la ripresa saranno gli effetti della restrizione della politica monetaria da parte della Banca centrale europea e la graduale eliminazione delle precedenti misure di sostegno fiscale.



La Banca centrale europea ha quindi rivisto al ribasso le sue proiezioni per la crescita del Pil nell'area dell'euro sia per l'anno in corso (+0,7 %), sia per il 2024 (+1,0 %). La diminuzione della dinamica dei prezzi in corso proseguirà contenendo l'inflazione al 5,6 % nella media del 2023 e al 3,2 % nel 2024, un livello ancora superiore all'obiettivo del 2 % della Bce. Dopo la notevole espansione dei margini di profitto nello scorso anno, il principale sostegno all'inflazione dovrebbe divenire il recupero salariale, mentre i costi di energia e alimentari dovrebbero avere un effetto deflazionistico.

L'inflazione ha determinato un'eccezionale redistribuzione del reddito tra i settori economici e tra le categorie di percettori. La crescita dei consumi delle famiglie dovrebbero ridursi allo 0,3 % nel 2023 e riprendersi gradualmente poi (+1,6 nel 2024) grazie all'aumento della fiducia, al recupero dei redditi reali, sostenuta dalle buone condizioni del mercato del lavoro e dall'aumento dei salari nominali.

L'irrigidimento delle condizioni e l'aumento dei costi di finanziamento dovuto alla politica monetaria dovrebbero contenere la crescita nel 2023 e poi invertirne la tendenza nel 2024 sia per gli investimenti abitativi, che risulteranno deboli anche successivamente, sia per gli investimenti industriali nel 2023, che andranno poi recuperando spinti dalla ripresa della domanda esterna e interna e dalla spinta tecnologica della transizione verde e digitale. Nel complesso gli investimenti dovrebbero crescere dell'1,7 % quest'anno e ridursi dello 0,4 % nel 2024.

La crescita delle esportazioni dovrebbe risultare contenuta all'1,3 % nel 2023, per effetto del debole andamento del commercio mondiale e della perdita di competitività, e sosterrà solo lievemente l'espansione, anche se accelererà leggermente al 2,5 % nel 2024, con la ripresa del commercio mondiale.

In merito alla politica fiscale, a seguito della riduzione delle misure di sostegno connesse agli effetti della pandemia e della crisi energetica, proseguirà il contenimento dell'indebitamento pubblico anche nel 2023 (-3,2 %) e nel 2024 (-2,4 %). L'inflazione e la ripresa della crescita del Pil agevoleranno anche una riduzione del rapporto tra disavanzo pubblico e Pil che scenderà all'89,0 % nel 2023 e ulteriormente all'88,6 % nel 2024.

Secondo il Fondo monetario internazionale la Germania, duramente colpita dalla crisi energetica e dal rallentamento del commercio mondiale, nel 2023 sperimenterà una lieve recessione (-0,5 %) e si riprenderà nel 2024 (+0,9 %), pur con un ritmo di crescita inferiore a quello della media dell'area dell'euro. Anche in Francia nel 2023 la dinamica del Pil si ridurrà sensibilmente (+1,0 %), ma meno di quanto precedentemente temuto ed evitando una recessione, ed avrà una contenuta ripresa nel 2024 (+1,3 %). Infine, dopo il notevole risultato lo scorso anno (+5,8 %), la crescita del prodotto interno lordo in Spagna resterà superiore alla media dell'area nel biennio, anche se non potrà sottrarsi alla generale tendenza alla riduzione nel 2023 (+2,5 %), ma rallenterà anche nel 2024 (+1,7 %).

## **L'Italia**

Ad ottobre, Prometeia ha ulteriormente rivisto al rialzo la stima di crescita del Pil per il 2023 allo 0,7 %, ma ne ha prospettato però per il 2024 un ulteriore rallentamento (+0,4 %) a causa della debolezza dei consumi delle famiglie, contenuti dall'inflazione e dal conseguente declino dei salari reali, e della diminuzione degli incentivi al settore delle costruzioni. Le stime del Fondo monetario internazionale e di Banca d'Italia confermano l'indicazione di Prometeia per il 2023, ma prospettano una crescita lievemente più sostenuta per il 2024, tra lo 0,7 e lo 0,8 %.

La ripresa dei consumi delle famiglie ha dato un forte sostegno alla crescita lo scorso anno, grazie alla ripresa del mercato del lavoro e ai sostegni al reddito. Ma la riduzione del reddito disponibile reale, nonostante un aumento della propensione al consumo, ridurrà decisamente la crescita dei consumi nel 2023 (+1,2 %), mentre nel 2024 l'effetto di una possibile ripresa del reddito disponibile reale sarà controbilanciato da quello di una

riduzione della ricchezza reale delle famiglie e da una tendenza a ricostituire i risparmi che limiteranno ulteriormente la crescita dei consumi (+0,5 %).

La notevole riduzione degli incentivi, la politica monetaria restrittiva, il rallentamento economico globale e il peggioramento della fiducia delle imprese peseranno decisamente sull'accumulazione nel 2023 che non andrà oltre un incremento dello 0,9 %, sostenuta dagli industriali e appesantita da quelli in costruzioni. Anche nel 2024 la riduzione degli investimenti residenziali per l'eliminazione dei superbonus non sarà compensata dall'aumento delle opere pubbliche legate al PNRR e nel complesso gli investimenti si ridurranno dell'1,2 %, con un andamento modestamente positivo per gli industriali e sensibilmente negativo per gli investimenti in costruzioni.

La dinamica delle esportazioni nel 2022 è risultata notevole (+10,7 %). Ma con il rallentamento del commercio mondiale in corso, la crescita delle esportazioni si arresterà nel 2023 (+0,3 %) e anche con la ripresa della domanda internazionale non andrà oltre l'1,6 % nel 2024. Lo scorso anno il saldo conto corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del prodotto interno lordo è divenuto negativo (-0,9 %), ma con il rallentamento dell'attività tornerà positivo già nel corso di quest'anno (+1,5 %) e tale si manterrà nel 2024 (+1,3 %).

L'inflazione al consumo è in rallentamento, ma quella "core" – esclusi energetici e alimentari – rallenta più lentamente, mostrando come l'incremento dei prezzi inizialmente dovuto alla riduzione dell'offerta e all'aumento dei costi degli input sia divenuto frutto di un ritocco dei listini al dettaglio derivato da un aumento generalizzato dei margini di profitto. Quindi, dopo l'eccezionale esplosione dell'inflazione nel 2022 (+8,2 %) il processo dovrebbe rientrare solo molto gradualmente nel 2023 (+5,9 %), nonostante gli effetti del cambiamento di base, e scendere al di sotto del 3 % più lentamente di quanto in precedenza previsto nel 2024 (+2,6 %).

Si può ormai dire che nel 2023 il mercato del lavoro ha vissuto una fase positiva. L'impiego di lavoro dovrebbe aumentare più della crescita del Pil e la crescita dell'occupazione dovrebbe ridurre il tasso di disoccupazione al 7,7 %. Nel 2024, l'ulteriore rallentamento della crescita dell'attività rallenterà quella dell'impiego di lavoro (+0,4 %), ma la disoccupazione non dovrebbe risalire ulteriormente restando al 7,7 %. La modifica della modalità di contabilizzazione dei bonus edilizi che anticipa il costo sul conto economico delle Amministrazioni Pubbliche ha portato ad un aumento del disavanzo per il 2022, salito all'8,0 % dal 7,1% nel 2021. Intanto inflazione e aumento dei tassi hanno determinato un aumento della spesa per interessi passivi.

Nel 2023 il disavanzo dovrebbe ridursi solo al 5,3 % del prodotto interno lordo, gravato dal peso dei bonus, e la discesa dovrebbe proseguire anche nel 2024 (4,4 %), ma la spesa per interessi dovrebbe mantenersi elevata e crescente dal prossimo anno. Dopo una notevole riduzione del rapporto tra debito pubblico e Pil sceso al 141,7 nel 2022, le previsioni ne prospettano una ulteriore riduzione al 140,4 % nel 2023, ma successivamente se ne avrà un leggero rimbalzo al 140,7. % dovuto all'aumento del costo del finanziamento.

## **L'economia regionale**

Nelle stime più recenti appare più deciso il rallentamento della crescita nel 2023 (+0,7 %), sotto l'effetto congiunto della spinta dell'inflazione, della riduzione del reddito reale, in particolare, dei salari reali, e dell'effetto della stretta monetaria in corso, tanto che la stima della crescita è stata rivista al ribasso di quattro decimi di punto percentuale. Il rallentamento del ritmo dell'attività economica dovrebbe proseguire anche nel 2024 quando la crescita del Pil dovrebbe risultare dello 0,6 %, a seguito della riduzione del reddito disponibile reale, in particolare, per le famiglie a basso reddito. Questa stima della crescita è stata ridotta di due decimi di punto percentuale. Uno sguardo al lungo periodo

conferma che la crescita è rimasta sostanzialmente ferma da più di 20 anni. Il Pil regionale in termini reali nel 2023 dovrebbe risultare superiore del 3,6 % rispetto al livello del massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore di solo il 14,3 % rispetto a quello del 2000.

Nel 2023 il rallentamento della ripresa riallineerà la crescita delle regioni italiane che sarà guidata da Lombardia e Veneto (+0,9 %), seguite da Friuli-Venezia Giulia e Lazio (+0,8 %). Nel 2024 con l'ulteriore rallentamento dell'attività la crescita delle regioni italiane si allineerà ulteriormente con al vertice Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana che cresceranno tutte dello 0,6 %.

Venendo al dettaglio, anche nel 2023 la crescita dei consumi delle famiglie (+1,7 %) supererà nuovamente lo sviluppo del Pil a causa della dinamica dei prezzi dei beni essenziali che costituiscono una componente della spesa poco comprimibile, imponendo una riduzione dei risparmi anche se la differenza nella dinamica delle due variabili risulterà sensibilmente più contenuta rispetto allo scorso anno. Nelle stime si prospetta un riallineamento della dinamica delle due variabili nel 2024, ma con una dinamica dei consumi decisamente inferiore (+0,6 %), dovuto alla necessità di effettuare tagli a voci di spesa a fronte della riduzione dei redditi reali, che risulta sempre più rilevante per le fasce della popolazione a basso reddito. Gli effetti sul tenore di vita saranno evidenti. Nel 2023 i consumi privati aggregati risulteranno solo lievemente superiori (+0,6 %) rispetto a quelli del 2019 ovvero a quelli antecedenti la pandemia. È importante ricordare però che rispetto ad allora, il dato complessivo cela anche un notevole aumento della diseguaglianza tra specifiche categorie lavorative e settori sociali.

Nel 2023 con il rallentamento della crescita dell'attività economica, un sensibile irrigidimento della politica monetaria e un quadro di notevole incertezza futura sia da un punto di vista economico che geopolitico, la dinamica dell'accumulazione risulterà solo marginalmente positiva (+0,6 %), lievemente inferiore a quella del Pil e non ne trainerà più la crescita, nonostante prosegua l'effetto dei massicci interventi di sostegno pubblici, in particolare, a favore del settore delle costruzioni. L'ulteriore riduzione del ritmo di crescita dell'attività e la progressiva riduzione dei sostegni pubblici, in particolare, dei "bonus" condurrà a un arretramento del processo di accumulazione nel 2024 (-0,9 %). Per valutare l'entità del processo di accumulazione è sufficiente rilevare che nonostante la crescita recente degli investimenti in termini reali, questi nel 2023 risulteranno inferiori del 2,3 % a quelli del 2008, precedenti al declino del settore delle costruzioni.

Il rallentamento del commercio mondiale, connesso alle disfunzioni delle catene internazionali di produzione, al reshoring, e alle crescenti tensioni geopolitiche, stanno conducendo a un'inversione di tendenza in negativo per l'export regionale nel 2023 (-2,4 %). Grazie a una ripresa del commercio mondiale sarà possibile riavviare la crescita delle vendite all'estero nel 2024 (+2,8%), tanto da permettere alle esportazioni regionali di fornire un contributo positivo alla crescita. Al termine del 2023 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore addirittura dell'89,3 % rispetto al livello del 2000, ma di solo il 37,0 % rispetto a quelle del 2007. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dai mercati esteri, ma anche della maggiore dipendenza da questi nel sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto dall'attività volta ai mercati esteri.

Sotto la pressione del contenimento della crescita della domanda interna e dell'arretramento delle esportazioni conseguente al rallentamento del commercio mondiale nel 2023 il valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale subirà una flessione del 2,0 %. La ripresa del commercio mondiale dovrebbe sostenere una pronta ma contenuta ripresa dell'attività industriale nel 2024 (+0,6 %). Anche in questa ipotesi, al termine dell'anno corrente, il valore aggiunto reale dell'industria risulterà superiore di solo il 20,6 % rispetto a quello del 2000.

Nonostante i piani di investimento pubblico, la decisa revisione delle misure di incentivazione adottate a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale e la restrizione della politica monetaria ridurranno quasi a zero la crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni nel 2023 (+0,4 %), con una dinamica decisamente inferiore rispetto a quella notevole dello scorso anno e a quella eccezionale del 2021 (+26,2 %). La tendenza diverrà poi negativa nel 2024 conducendo il settore in recessione (-3,7 %). A testimonianza delle contrastanti vicissitudini vissute dal settore, al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore di solo il 5,5 % rispetto a quello del 2000, ma rimarrà ancora inferiore del 23,1 % rispetto ai livelli eccessivi del precedente massimo toccato nel 2007.

Purtroppo, il modello non ci permette di osservare in dettaglio i settori dei servizi che mostrano andamenti fortemente differenziati. Nel 2023 una fase di recessione dell'attività nell'industria e un deciso rallentamento della dinamica dei consumi, insieme con una variazione della loro composizione a favore di quelli essenziali da parte delle fasce della popolazione a basso reddito per effetto dell'inflazione e dell'aumento della disuguaglianza ridurranno sensibilmente il ritmo di crescita del valore aggiunto nei servizi (+2,0 %), che risulteranno, comunque, la componente più dinamica dell'economia regionale. Nel 2024 la lieve ripresa dell'attività nell'industria e la contenuta crescita dei consumi permetteranno al valore aggiunto dei servizi di continuare a crescere leggermente anche se con un ritmo dimezzato (+0,9 %) e di confermare i servizi quale settore trainante dell'economia regionale. Ma anche l'andamento nel lungo periodo del settore dei servizi non mostra una crescita particolarmente soddisfacente. Il valore aggiunto del settore al termine di quest'anno supererà il livello del 2008, antecedente la crisi finanziaria dei sub-prime, di solo il 7,7 % e risulterà superiore solo del 17,5 % rispetto al livello del 2000.

Una maggiore spinta alla ricerca di un impiego continuerà a sostenere un'accelerazione della crescita delle forze di lavoro nel 2023 (+0,9 %). Questo però non riuscirà ancora a compensare il calo subito nel 2020, fuori dal mercato del lavoro sono rimasti diversi lavoratori non occupabili e scoraggiati dei settori maggiormente colpiti dalla recessione e al termine di quest'anno le forze di lavoro risulteranno ancora marginalmente inferiori a quelle del 2019 (-0,9 %). Nel 2024 la crescita delle forze di lavoro continuerà comunque sostenuta dalla necessità di impiego, ma sarà contenuta dalla crescita economica limitata (+0,7 %).

L'occupazione avrà nuovamente un andamento positivo nel 2023 (+1,0 %) e la sua crescita proseguirà solo lievemente più contenuta nel 2024 (+0,7 %). Ciò nonostante, alla fine di quest'anno l'occupazione risulterà ancora marginalmente inferiore a quella riferita al 2019 (-0,2 %) e superiore di solo l'11,1 % rispetto a quella del 2000.

Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) continua a salire e nel 2023 dovrebbe giungere al 70,2 % per poi portarsi al 70,5 % nel 2024 superando finalmente il precedente livello massimo del 2019.

Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 % nel 2002, è salito fino all'8,5 % nel 2013 per poi gradualmente ridiscendere al 5,5 % nel 2019. Le misure introdotte a sostegno all'occupazione e l'ampia fuoriuscita dal mercato del lavoro ne hanno contenuto l'aumento nel 2020 al 5,9 %. Dal 2021 in poi la crescita dell'occupazione è stata più rapida dell'aumento dell'offerta di lavoro e il tasso di disoccupazione anche nel 2023 potrà ulteriormente ridursi al 4,8 %, ma la tendenza subirà un temporaneo arresto nel 2024 a causa della stagnazione della crescita dell'attività economica e il tasso di disoccupazione rimarrà al 4,8 %.

## 1. INTRODUZIONE

Il principale strumento relativo al Sistema di Bilancio dell'Ente è costituito dal DUP - Documento Unico di Programmazione, approvato dal Comitato Esecutivo. Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

### 1.1 Sezione Strategica

Ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo), è annualmente aggiornata ed individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.

### 1.2 Sezione Operativa

Ha un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione), è annualmente aggiornata e contiene la programmazione operativa dell'Ente. Viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

Si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1:** contiene le **motivazioni** delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.
- **Parte 2:** contiene la **programmazione dettagliata** delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni.

## 2. SEZIONE STRATEGICA

### 2.1 Competenze dell'Ente

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità è stato istituito con legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24, che ne definiva le competenze immediatamente vigenti ed altre, per le quali era data facoltà alle Province di delegare l'Ente medesimo.

Successivamente, la legge regionale 28 luglio 2015, n. 13 e le successive integrazioni, hanno notevolmente aumentato le competenze dell'Ente, a fronte anche di un maggiore impegno economico da parte dell'Ente delegante (Regione Emilia-Romagna) in termini di risorse correnti e disponibilità di personale in comando non oneroso.

Le competenze dell'Ente, secondo la combinazione delle norme suddette, sono:

- la gestione dei Parchi regionali, ivi compresi i Siti della Rete Natura 2000 situati all'interno o parzialmente del loro perimetro;
- la gestione delle Riserve Naturali Regionali ivi compresi i Siti della Rete Natura 2000 situati all'interno o parzialmente del loro perimetro;
- la gestione dei Paesaggi Naturali e Seminaturali Protetti.
- l'adozione del Programma di tutela e valorizzazione della Macroarea;
- il coordinamento e la gestione delle attività di educazione alla sostenibilità in materia di biodiversità e conservazione della natura, in coerenza con la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità);
- l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di fauna minore ai sensi della legge regionale 31 luglio 2006, n. 15 (Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna);
- l'accordo con gli Enti gestori delle Riserve Naturali Statali incluse nel territorio della Macroarea per le misure di pianificazione e gestione;
- lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con gli Enti Parco Nazionale e interregionali contermini;
- lo sviluppo di forme di coordinamento e collaborazione con le autorità competenti, per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente marino, fino a 10 km dalla costa, limitrofo alle aree protette;
- la valutazione di incidenza dei piani di competenza comunale nonché di tutti i progetti e gli interventi che interessano il territorio della Macroarea;
- tutte le funzioni residue conferite alle Province ai sensi della legge regionale n. 24 del 2011 e della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 (Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000), esclusivamente all'interno delle aree protette<sup>1</sup>;
- l'elaborazione e l'adozione (non l'approvazione) dei seguenti documenti di pianificazione e regolamentari:
  - piano territoriale del parco,
  - regolamento generale del parco,
  - progetto d'intervento particolareggiato,
  - regolamento della riserva,

---

<sup>1</sup> Successive interpretazioni regionali, seppur in contrasto con le norme nazionali vigenti, hanno interpretato che per "aree protette" siano da intendersi anche i siti della rete Natura 2000.

- misure di conservazione e piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 di competenza della macroarea.

## 2.2 Governo dell'Ente

La L.R. n. 24/2011 stabilisce che il Comitato Esecutivo dell'Ente, organo che pone in capo a sé sia le funzioni di gestione, che quelle di indirizzo politico, sia costituito dai rappresentanti individuati dalle Comunità del Parco incluse nel perimetro della macroarea (il solo Parco della Vena del Gesso Romagnola per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna), oltre ai Presidenti delle Province della Macroarea (quattro per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna – provincia di Rimini, Forlì, Ravenna e città metropolitana di Bologna) o loro Amministratori locali delegati, il cui territorio è interessato da parchi regionali, riserve e siti della rete Natura 2000.

Attualmente il Comitato Esecutivo dell'Ente è così composto:

*Presidente:* Antonio Venturi (rappresentante della Comunità del Parco)

*Componenti:* Manuel Cavalli (rappresentante della Provincia di Rimini), Enzo Lattuca (rappresentante della Provincia di Forlì-Cesena), Mauro Ghini (rappresentante della Città Metropolitana di Bologna), Federica Malavolti (rappresentante della Provincia di Ravenna).

## 2.3 Personale

Alla luce delle norme suddette, è evidente che l'Ente deve gestire l'intero sistema delle aree protette regionali (parchi, riserve naturali, paesaggi protetti), i siti della rete Natura 2000, ricadenti all'interno o parzialmente del perimetro dei parchi e delle riserve naturali, e le relative valutazioni di incidenza, la conservazione della biodiversità e le attività di educazione ambientale relative alla conoscenza della biodiversità.

Ad esclusione della gestione dei parchi, le restanti competenze sono praticamente riconducibili a quelle degli ex-uffici Aree Protette delle Province.

Se si considera che, mediamente, gli uffici provinciali avevano tre unità di personale e altre sei unità di personale si trovavano in media nei Consorzi di gestione dei parchi, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, che accorpa le funzioni di tre Province (in realtà, due e due parti di altre due, che territorialmente sono riconducibili ad un intero) e di un Consorzio di gestione del parco, l'Ente dovrebbe avere una dotazione organica di 15 unità.

Dal 1.1.2024 l'Ente avrà la seguente dotazione di personale:

1 Funzionario Tecnico con funzioni di Direttore

1 Istruttore Direttivo Tecnico (Geologo)

1 Funzionario Tecnico (Biologo)

1 Funzionario Tecnico

1 Funzionario Contabile (Ragioniere)

1 Funzionario Amministrativo

1 Istruttore Tecnico

1 Istruttore Amministrativo a tempo determinato per 36 mesi a 30 ore settimanali

L'attuale dotazione di personale dell'Ente non esaurisce ancora le esigenze gestionali di una pubblica amministrazione.

Le mancanze professionali, inevitabili se si confrontano le competenze dei Comuni con quelle degli Enti di gestione, sono colmate con alcuni incarichi affidati esternamente.

Inoltre, l'Ente ha sottoscritto una convenzione triennale 2024/2026 con l'Unione della Romagna Faentina e con il Comune di Riolo Terme, per l'utilizzo di alcuni servizi di questi Enti (informatica, personale limitatamente alla gestione dei marcatempo, consulenza in materia di appalti pubblici, supporto Servizio Politiche per la montagna), per quanto riguarda il Comune, anche per l'utilizzo delle strutture (uffici, utenze). La convenzione con l'Unione della Romagna Faentina prevede anche l'inserimento degli uffici dell'Ente nel sistema dell'Unione, in modo da essere parte di un sistema più articolato e complesso, capace di garantire l'aggiornamento e un confronto costante delle unità lavorative in capo alla struttura.

## **2.4 Dotazione strumentale**

L'Ente è proprietario di:

- un automezzo Fiat Panda 4x4 a gasolio;
- un automezzo Mitsubishi L200 4x4 a gasolio;
- un automezzo Volkswagen Caddy a metano e benzina.

## **2.5 Beni Immobili**

L'Ente è proprietario dei seguenti beni immobili che possiamo dividere in edifici/strutture e terreni.

Edifici/strutture:

- o Palazzo Baronale (Borgo Tossignano) In concessione
- o Casa Cantoniera (Borgo Rivola);
- o Ostello casa del FIUME in concessione da parte del CONAMI dal 2017 al 2037;
- o Rifugio Cà Carnè e annessi in concessione da parte della Provincia di Ravenna, Comune di Brisighella e Comune di Faenza fino al 2027;



- o Grotta del Re Tiberio in concessione da parte del Comune di Riolo Terme che ha in comodato gratuito la gestione della proprietà della Saint-Gobain fino al 2107;
- o Grotta La Tanaccia in concessione del Comune di Brisighella fino al 2023;
- o Cava del Monticino in concessione del Comune di Brisighella fino al 2024;
- o Capanna Speleo in concessione del Comune di Brisighella;
- o Complesso Immobiliare di Via Andrelini n.59 per CEAS Forlì in comodato gratuito dalla Provincia di Forlì-Cesena fino alla validità dei rapporti di collaborazione fra Enti;
- o Complesso Immobiliare del Palazzo Baronale posto in Via Andrea Costa n°9 (Ex centro visite i gessi e il fiume) in comodato gratuito fino alla validità dei rapporti di collaborazione fra Enti.

Terreni:

Il parco ha di proprietà circa 75 ettari di terreni anche grazie a Progetti Europei (LIFE) e Piani di investimenti Triennali Regionali della Regione Emilia-Romagna.

Terreni di notevole importanza sono:

- o Monte Rontana (Brisighella);
- o Risorgente del Rio Cavinale (Brisighella);
- o Grotta della Lucerna (Brisighella);
- o bosco in località Cà Toresina (brisighella);
- o sella di Cà Faggia (Brisighella, Riolo Terme);
- o parte dell'area esterna ex-cava Marana (Brisighella);
- o ex-cava Paradisa (Borgo Tossignano).
- o Dolina M. Mauro.

Inoltre, l'Ente di Gestione per i Parchi e Biodiversità-Romagna gestisce alcune aree in concessione dal Comune di Faenza, Comune di Brisighella e Provincia di Ravenna (aree Carnè) e superfici in concessione del Comune di Riolo Terme, per gestire l'area della Casa Cantoniera e Grotta del Re Tiberio. Ulteriori Terreni in concessione gestiti dall'Ente di Gestione per i Parchi e Biodiversità-Romagna sono quelli dell'area Golenale di proprietà del CON.AMI presso La Casa del Fiume di Borgo Tossignano.

Terreni di notevole importanza sono:

- o Monte Rontana (Brisighella);
- o Risorgente del Rio Cavinale (Brisighella);

- o Grotta della Lucerna (Brisighella);
- o bosco in località Cà Toresina (Brisighella);
- o sella di Cà Faggia (Brisighella, Riolo Terme);
- o parte dell'area esterna ex-cava Marana (Brisighella);
- o ex-cava Paradisa (Borgo Tossignano).

## 2.6 Obiettivi di mandato

L'Ente intende innanzitutto garantire la propria funzionalità tecnica, amministrativa e contabile, con criteri di efficacia, efficienza, economia, nel rispetto delle normative vigenti in materia di pubblica amministrazione.

Inoltre, sullo stesso piano di rilievo è posto l'obiettivo di garantire la corretta e adeguata gestione delle aree protette del sistema regionale ricadenti nella Romagna (parchi regionali, riserve naturali regionali, paesaggi protetti) e dei siti della rete Natura 2000 di competenza, assicurando una soddisfacente conservazione della biodiversità, della geodiversità e del patrimonio culturale del territorio romagnolo e del Circondario Imolese.

Un importante obiettivo di mandato è funzionale e riguarda la stabilizzazione della dotazione organica di personale.

Altri obiettivi di mandato sono:

- la prosecuzione dell'iter di candidatura dei Gessi dell'Emilia-Romagna a Patrimonio Mondiale dell'Umanità, che vede la Vena del Gesso Romagnola, assieme ad altri cinque siti: Alta Val Secchia (RE), Gessi del basso Appennino reggiano (RE), Gessi dell'Appennino bolognese (BO) e Gessi della Romagna orientale (FC, RN e RSM) già inseriti nella *tentative list* nazionale, in virtù della loro unicità come complessi carsici nelle rocce evaporitiche;
- Progetto LIFE/16/NAT/IT/000245 - *LIFE 4 OAKFORESTS*, di portata strategica per la conservazione dei boschi di roverella all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola, che sta migliorando l'assetto forestale di decine di ettari di territorio. Nel 2024 è previsto il completamento degli interventi selvicolturali, la ripresa dei monitoraggi degli ambienti forestali e l'avvio del Piano di Comunicazione. (conclusione progetto 2026);
- la conclusione del progetto POR-FESR di valorizzazione turistica "Valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese";
- La prosecuzione del Piano d'Investimento 2021-2023 della Regione Emilia-Romagna in conclusione al 31/12/2024. Nel 2024 avverrà la chiusura del progetto ROMA02 che riguarda la messa in sicurezza non strutturale della Grotta di Onferno,

ROMA 04 e ROMA 06 che sono i progetti di riqualificazione del Giardino delle Erbe e della Riserva la Frattona con anche la creazione di un'aula didattica all'esterno della Riserva, la conclusione del progetto ROMA 05 che riguarda la creazione di un progetto di Macchia Radura nei prati sovrastanti al Carnè e la progettazione e realizzazione di ROMA08 che riguarda interventi forestali naturalistici all'interno della Riserva di Scardavilla.

- Adozione del Piano Territoriale del Parco;
- La realizzazione di progetti di educazione ambientale con le scuole degli istituti comprensivi del Territorio del Parco della Vena del Gesso Romagnola;
- Il coordinamento delle attività di monitoraggio naturalistico con l'avvio di nuove linee di ricerca su specie e habitat di interesse conservazionistico;
- La realizzazione di nuovi prodotti editoriali quali il nuovo numero della RIVISTA CRISTALLI.
- Affidamento della gestione del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio.
- Affidamento del Museo Geologico del Palazzo Baronale di Tossignano (BO).
- Coordinamento della gestione area Casa de FIUME, laboratorio didattico, aree Carnè, Casa Cantoniera e Grotta del Re Tiberio e Museo Geologico del Monticino.
- Prosecuzione progetti coordinati della Regione E.R quali COMBI, aggiornamento delle MSC dei Siti RN2000.
- La proposta dell'ampliamento della RN2000 e creazioni di nuove aree protette quali Il paesaggio protetto del Fiume Savio.
- Realizzazione del programma escursionistico e di una più efficiente promozione delle Guide del Parco.
- Realizzazione di una attività coordinata con realizzazione di newsletter a cadenza almeno bisettimanale.
- Valorizzazione delle genti che hanno abitato il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola attraverso un progetto che valorizzi la memoria.

Le aree protette affidate in gestione sono:

#### **Parchi Regionali**

- Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

#### **Riserve Naturali Regionali**

- Riserva Naturale Orientata Onferno;
- Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla;
- Riserva Naturale Orientata Bosco della Frattona

#### **Paesaggi Protetti**

- Paesaggio protetto torrente Conca

#### **Siti della Rete Natura 2000:**

SIC IT4050004 Bosco della Frattona; SIC/ZPS IT4070011 Vena del Gesso Romagnola; SIC IT4080004 Bosco di Scardavilla, Ravalдино; SIC IT4090001 Onferno; SIC IT4050004 Bosco della Frattona.

I progetti finanziati con fondi europei sono:

In fase di conclusione:

- Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 - EREMITA, per la conservazione di quattro specie di invertebrati minacciati (conclusione 2023), Nel 2024 si prevede di eseguire degli interventi di mantenimento dell'habitat fluviale per *Coenagrion* nell'attesa del POST LIFE approvato dal Comitato Esecutivo ;

In fase di lavorazione:

- Progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione e monitoraggio di *Emys orbicularis* all'interno del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola;
- Progetto LIFE/16/NAT/IT/000245 - LIFE 4 OAKFORESTS, di portata strategica per la conservazione dei boschi di roverella all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola, che permetterà di migliorare l'assetto forestale di decine di ettari di territorio, di acquisire circa 40 ettari di terreni, un'automobile *pick-up* 4x4 e di disporre di strumenti di monitoraggio e pianificazione della gestione forestale efficaci ed innovativi (conclusione 2026);
- Progetto Asse 4 PSR – LA VIA DEL GESSO, per la realizzazione di un itinerario fisico, culturale e promozionale del Parco della Vena del Gesso Romagnola (nel 2024 in fase di rendicontazione con la Regione E-R.);
- La conclusione dei progetti POR-FESR quali: valorizzazione turistica "Valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, come motore dello sviluppo del turismo sostenibile nell'Appennino faentino e imolese"(in fase di rendicontazione) e Progetto POR-FESR - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO E SPELEOLOGICO DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA, COME MOTORE DELLO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELL'APPENNINO FAENTINO E IMOLESE, progetto di portata strategica per la valorizzazione turistica sostenibile del Parco della Vena del Gesso Romagnola nelle vallate del Senio e del Santerno (Rendicontazione da completare).

## **2.7 Temi da Valorizzare**

Il territorio di competenza dell'Ente presenta alcuni sistemi territoriali ben caratterizzati e di elevato interesse naturalistico, paesaggistico e territoriale.

### **Il Parco della Vena del Gesso Romagnola**

Il Parco della Vena del Gesso Romagnola è l'area di maggiore interesse, sia dal punto di vista dei valori ambientali, territoriali, paesaggistici, sia considerando gli obblighi gestionali e le finalità normative e statutarie dell'Ente. Su quest'area si devono necessariamente concentrare le attività di ricerca, monitoraggio, conservazione, gestione, promozione e valorizzazione dell'Ente.

Le linee di intervento sono molteplici, in considerazione della varietà di valori di questo lembo di territorio così articolato ed originale.

### 2.7.1 Geologia e Carsismo

Il gesso è una roccia carsificabile e la Vena del Gesso romagnola è il sito carsico nelle evaporiti gessose più importante d'Italia. Nel Parco della Vena del Gesso sono state esplorate dalla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna e dai Gruppi ad essa federati, fino ad oggi, oltre 280 grotte, per uno sviluppo complessivo che supera i 40 chilometri. Il carsismo epigeo ed ipogeo rappresenta la componente di maggiore valore dell'area protetta, da monitorare, conservare, valorizzare come elemento identitario del Parco. Attività specifiche di conservazione sul sistema sono già state condotte nell'ambito del LIFE Gypsum.

Il Parco della Vena del Gesso dispone di due grotte speleo-turistiche, la Tanaccia e la Grotta del Re Tiberio, oltre alla cava romana di lapis specularis di Cà Toresina, recuperata con il progetto ADRIATICAVES. La fruizione di queste tre grotte è un'attività strategica per l'Ente, poiché permette di rivelare le principali bellezze dell'area protetta. Molte sono le attività ordinarie che occorrono per la valorizzazione dei tre siti: la promozione della fruizione, la formazione delle guide speleologiche, l'acquisto e il mantenimento delle dotazioni di protezione individuale fornite ai visitatori.

Inoltre, se possibile, individuando risorse sarebbe auspicabile fare interventi straordinari di gestioni quali:

- calcolo della capacità portante e della sostenibilità del numero di visitatori nelle grotte speleo-turistiche;
- prolungamento dei percorsi di visita delle grotte;
- scavi archeologici e allestimento per la visita di grotte di interesse storico;
- monitoraggio ambientale delle grotte (parametri chimico-fisici, parametri biologici);
- allestimento di percorsi di visita ai sistemi carsici epigei, ai boschi o ad altri elementi naturali prossimi alle grotte, per arricchirne e diversificarne l'offerta;
- allestimento di percorsi di visita ai monumenti o ad altri elementi di interesse culturale prossimi alle grotte, per arricchirne e diversificarne l'offerta;
- istituzione di una "rete" delle grotte speleo-turistiche europee o di sub-ambito geografico (a seconda del Programma finanziario);
- promozione turistica congiunta delle grotte speleo-turistiche europee o di sub-ambito geografico (a seconda del Programma finanziario): sito web, depliant, inserzioni pubblicitarie e redazionali, ecc.

Il Parco è stato istituito anche per il valore del patrimonio geologico di questo territorio, un grande ed unico geo-ecosistema caratterizzato da numerosi geositi di grande interesse.

La valorizzazione del patrimonio geologico non è sempre un'attività semplice, poiché in molti casi il valore scientifico è molto specialistico e difficile da trasmettere. La Vena del Gesso, tuttavia, mostra geositi di grande fascino paesaggistico, che necessitano di pochi interventi per essere evidenziati sul territorio ed adeguatamente promossi, quali la manutenzione costante della vegetazione dei geositi, onde evitarne l'offuscamento, e la realizzazione di appositi "belvedere" completi di elementi divulgativi per evidenziare i valori non solo estetici degli elementi proposti.

L'individuazione della Vena del Gesso come area di interesse geologico nazionale ed internazionale, tuttavia, passa anche interventi più specifici e legati alla diffusione del valore scientifico del sito.

Sei sono le linee di intervento individuate dall'Ente:

- 1) l'inserimento del Parco della Vena del Gesso Romagnola nella lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO;
- 2) la realizzazione di un museo geologico di alto livello scientifico.

- 3) la realizzazione di un museo geologico diffuso, che valorizzi e colleghi le emergenze geologiche del Parco;
- 4) la valorizzazione sempre più attiva del Geomuseo all'aperto del Monticino a Brisighella;
- 5) la valorizzazione del centro visite e di documentazione speleologica allestito presso la Casa Cantoniera di Borgo Rivola.
- 6) la promozione attiva della Via del Gesso, percorso turistico ragionato e consapevole che si sviluppa all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola.

Queste attività permettono anche di mettere in relazione i valori geologici con la storia dell'uomo e con le attività produttive, in particolare l'agricoltura, che dalle peculiarità geologiche spesso sono strettamente dipendenti (ad esempio, il microclima caldo della Vena del Gesso favorisce da oltre 2000 anni la coltivazione dell'olivo).

### 2.7.2 Tutela della Biodiversità

La Vena del Gesso Romagnola è un territorio ricco di Biodiversità nonostante le dimensioni ridotte proprio per le sue caratteristiche peculiari, infatti, si sviluppa da est a ovest, quindi le rupi sono esposte a sud da un lato e a nord dall'altro. Ciò genera un particolare microclima caldo e arido da una parte, fresco e umido dall'altra, con condizioni ambientali diversissime, lungo il crinale, a distanza di pochi metri.

I versanti esposti a sud presentano aspetti termofili (di climi caldi) e xerofili (di climi aridi) in cui sono presenti elementi tipicamente mediterranei, rupi con roccia affiorante alternate a macchia e gariga. Nei versanti esposti a nord e nelle forre ombreggiate gli habitat sono sciafili (di luoghi ombrosi) o mesofili (amante di condizioni intermedie), con boschi cedui, castagneti da frutto, boschi particolarmente freschi e umidi in corrispondenza delle doline.

Un elevato numero di specie animali popola la Vena del Gesso romagnola. Questa straordinaria formazione rocciosa, vera e propria "mini catena montuosa" esclusivamente costituita di selenite, presenta una grande diversità ambientale, che determina una notevole ricchezza faunistica, ben superiore alle altre aree dell'Appennino settentrionale.

In particolare, fanno la differenza le specie che vivono o frequentano l'ambiente più peculiare della Vena del Gesso, il silenzio e buio universo delle grotte, come le tante specie di Invertebrati e le grandi colonie di pipistrelli.

Tra le altre specie di mammiferi e anche tra gli uccelli, comunque, vi sono specie emblematiche, come il lupo e il gatto selvatico o come i maestosi ed affascinanti gufo reale e biancone.

#### 2.7.2.1 Chiroteri

I pipistrelli rappresentano l'elemento zoologico di maggior valore della Vena del Gesso romagnola, in considerazione dell'elevato numero di specie, ben 19 (*Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis blythii*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Myotis mystacinus*, *Myotis myotis*, *Myotis nattereri*, *Barbastella barbnastellus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, *Nyctalus leisleri*, *Nyctalus noctula*, *Eptesicus serotinus*, *Plecotus austriacus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*) di cui 7 protette dalla direttiva 92/43/CEE, e dell'importanza e rappresentatività delle grandi colonie riproduttive e invernali di alcune specie, con concentrazione di migliaia di esemplari. L'Ente svolge un costante monitoraggio delle principali colonie e dispone di importanti serie di dati. Queste informazioni permettono di individuare le necessità di intervento per la conservazione dei pipistrelli e di ipotizzare alcune attività di divulgazione e valorizzazione di questo prezioso patrimonio.

Tra gli interventi finalizzati alla conservazione si ritengono prioritari:

- la chiusura parziale degli ingressi delle gallerie di cava con il detrito, lasciando corridoi di volo idonei agli spostamenti delle diverse specie di Chirotteri e mantenendo prive di accumuli le aree interne delle gallerie;
- la regolamentazione degli accessi umani alle gallerie di cava non altrimenti occluse, mediante cancellate o reti, realizzate in modo tale da lasciare, comunque, corridoi di volo idonei agli spostamenti delle diverse specie di Chirotteri;
- la protezione degli accessi a cavità ipogee, sottotetti e cantine di edifici, cavità in ruderi ed altri manufatti;
- l'installazione di nidi artificiali in cui i Chirotteri possono trovare un sito per il rifugio, la riproduzione, lo svernamento;
- la promozione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed accordi con proprietari e gestori di edifici che ospitano Chirotteri;
- l'eliminazione delle fonti luminose che proiettano direttamente sui rifugi utilizzati dai Chirotteri;
- gli interventi di miglioramento/adequamento degli edifici e manufatti a favore dei Chirotteri;
- l'incentivazione di soluzioni idonee al rifugio delle specie di Chirotteri nella realizzazione di nuovi edifici e nelle manutenzioni degli stessi, anche mediante l'utilizzo di legname certificato e trattato con prodotti innocui per i Chirotteri nelle costruzioni rurali e in edilizia;
- la formazione, il coinvolgimento e il sostegno al volontariato speleologico alla tutela degli habitat carsici e dei Chirotteri;
- l'incremento di habitat favorevoli ai chirotteri fitofili: in ambienti con scarsità di questo tipo di elementi, sono da prevedere interventi volti ad incrementare la necromassa legnosa, sia in piedi che a terra, mediante capitozzatura, cercinatura, abbattimento;
- l'incentivazione del ripristino di elementi del paesaggio agrario favorevoli all'alimentazione dei Chirotteri;
- la realizzazione di programmi di monitoraggio su Chirotteri troglodili, volti ad individuare e proteggere roost di elevato valore (nursery, swarming, ibernacoli), aree di collegamento, habitat di foraggiamento;
- la realizzazione di programmi di monitoraggio su chirotteri fitofili e sinantropi, volti ad individuare e proteggere roost di elevato valore (ponti, ruderi, bat box), aree di collegamento, habitat di foraggiamento.

#### 2.7.2.2. *Popolamenti ornitico di interesse conservazionistico*

Nel 2023 si vogliono proseguire tutte le ricerche messe in campo nel 2022 per dare continuità ai dati raccolti già numeri per quanto riguarda la fauna di interesse conservazionistico e in particolare si proseguirà:

-Monitoraggio di specie ornitiche di rilevante interesse naturalistico e conservazionistico presenti nel Parco. Le ricerche mirano a migliorare le conoscenze relative alla presenza, status, distribuzione e consistenza delle specie: Falco pellegrino (*Falco peregrinus*); Albanella minore (*Circus pygargus*), Biancone (*Circaetus gallicus*), Gufo reale (*Bubo bubo*);

-Monitoraggio del Lupo (*Canis lupus*) all'interno del territorio del Parco con metodi di fototrappolaggio e Wolf howling e ricerca di tracce sul territorio;

- Monitoraggio di Anfibi nel territorio del Parco; saranno indagati nei siti riproduttivi tra febbraio e agosto, periodo in cui avviene la riproduzione. Saranno percorsi a piedi e osservati accuratamente tutti i corsi d'acqua del reticolo idrografico dell'area oggetto di studio e visitate tutte le zone umide (sorgenti, stagni, abbeveratoi ecc.) individuate su carte dettagliate (1:25000 IGM e 1:10000 Carte Tecniche Regionali) e grazie a sopralluoghi. Ogni sito sarà indagato grazie ad accurate indagini visive (metodo VES secondo Crump &

Scott, 1994; Rödel & Ernst, 2004), che avranno una durata proporzionale alla grandezza dell'area umida da campionare, da un minimo di 5 minuti per 1 mq a un massimo di 7 ore per 12000 mq. Tutti gli esemplari rinvenuti saranno determinati, quando possibile, direttamente a vista; nei casi in cui sarà necessaria la manipolazione, le entità acquatiche e quelle terricole, durante la fase di vita acquatica, saranno catturate ricorrendo ad un retino a mano, mentre quelle prettamente terrestri direttamente a mano libera, evitando sempre di avere le mani completamente asciutte per non danneggiare il muco che ricopre la loro pelle. Sarà annotato il tipo di reperto (uovo, larva, giovane, subadulto, adulto maschio, adulto femmina, neotenico) e il numero di individui osservati. Si provvederà anche al monitoraggio delle popolazioni attraverso il conteggio degli esemplari nei siti riproduttivi come da metodi ISPRA (Stoch & Genovesi, 2016).

-Monitoraggio lepidotteri Ropaloceri nel territorio del Parco; i campionamenti si svolgeranno nel periodo marzo-ottobre nell'arco di due annualità (2022 e 2023), quando si verifica lo sfarfallamento della maggior parte delle specie. Durante il primo anno verranno effettuati i campionamenti nell'arco di quattro mensilità nel periodo marzo-ottobre, mentre i campionamenti relativi alle altre quattro mensilità nello stesso periodo verranno rimandate in questo anno. I rilevamenti saranno eseguiti all'interno di percorsi lineari di lunghezza e larghezza standardizzate ("linear transect"), nelle ore di massima attività delle farfalle (tra le 12:00 e le 16:00), in assenza di pioggia e con intensità del vento compresa tra 0 e 2 della Scala Beaufort (Pollard & Yates, 1993; Wettstein & Schmid, 1999). Tutte le farfalle rilevate saranno conteggiate e determinate sul campo direttamente a vista o dopo averle catturate mediante retini entomologici e immediatamente rilasciate. Nel caso di specie il cui riconoscimento non è possibile in natura, si provvederà a raccogliere alcuni esemplari e a determinarli in laboratorio. Ogni transetto verrà georeferenziato grazie al reticolo geografico U.T.M. Nella relazione finale, oltre ai risultati dei campionamenti, verranno elencate eventuali pressioni e/o minacce rilevate per ogni specie di interesse (inserita negli allegati II e/o IV della Direttiva Habitat o ricordate nella LR Toscana 30/2015 o nella LR Emilia-Romagna 15/2006) oltre a indicazioni gestionali per interventi diretti o strategia di lungo termine.

### 2.7.2.3 Pteridofite

Nel sito vi sono 15 specie di felci, con elementi di straordinario valore conservazionistico e geobotanico.

*Cheilanthes persica* è specie unica sul territorio nazionale, al limite estremo occidentale di distribuzione e in stazione ad areale disgiunto rispetto a quello della specie, incentrato sull'area tra Balcani, Caucaso e Himalaya.

*Asplenium hemionitis* (estinta e in fase di reintroduzione) è specie steno-mediterranea che raggiungeva nella Vena del Gesso il limite settentrionale di distribuzione e la cui estinzione, causata dal prelievo a fini collezionistici nei primi decenni del secolo scorso, appartiene alla letteratura botanica storica.

*Phyllitis scolopendrium* è specie caratteristica di ambiti freschi e umidi, che può essere considerata specie-guida per l'habitat 8210 "grotte non ancora sfruttate a livello turistico" della direttiva 92/43/CEE;

*Polystichum lonchitis* è specie microterma, tipica di ambienti montani di quota, che si ritrova localmente a circa 200 m s.l.m. in corrispondenza degli ingressi di pozzi carsici verticali con microclima particolarmente freddo.

La conservazione di queste specie passa attraverso:

- il costante monitoraggio della distribuzione, della consistenza delle popolazioni e dello stato vegetativo;
- lo studio delle esigenze ecologiche a livello locale;
- il mantenimento degli habitat di vegetazione;



- l'attuazione di specifici interventi di conservazione diretta quali la coltivazione ex-situ, il rinfoltimento e l'ampliamento distributivo delle specie particolarmente rare e localizzate, la reintroduzione delle specie estinte per cause antropiche;
- la promozione e valorizzazione di questo prezioso patrimonio botanico.

#### 2.7.2.4 Archeologia

In base ai numerosi reperti archeologici rinvenuti, è possibile affermare che la Vena del Gesso Romagnola è stata frequentata assiduamente dall'uomo almeno dall'età del Rame, cioè a partire da circa 5.500 anni fa. Questa costante presenza umana ha lasciato numerosissime ed interessanti testimonianze, attraverso i millenni.

Dapprima le grotte furono frequentate per la sepoltura di membri importanti delle popolazioni delle zone circostanti, poi furono utilizzate come luogo di culto, in cui praticare riti divinatori e fare offerte votive, anche da parte di popolazioni provenienti da aree più distanti.

La presenza dell'uomo è poi proseguita in epoca Romana, come testimoniano le recenti scoperte di edifici ad uso agricolo ed abitativo.

Durante l'Alto Medioevo la Vena del Gesso rappresentò probabilmente parte della linea di confine tra l'Impero Romano d'Occidente e i Longobardi e furono costruiti castelli da difesa militare in tutte le principali cime dell'affioramento; alcuni di questi castelli furono trasformati ed ingentiliti nel successivo periodo basso medievale e nel Rinascimento, di molti altri restano sparuti ruderi.

A partire dal Basso Medioevo e nel Rinascimento cominciarono ad affermarsi due centri abitati costruiti direttamente sulla Vena del Gesso ed il cui sviluppo è dovuto, in buona parte, al fiorire dell'attività estrattiva e della lavorazione del gesso come materiale per l'edilizia. Questa attività si è protratta in Età Moderna, sviluppandosi attraverso il XVIII e il XIX secolo e divenendo una più importante (ed impattante) attività industriale dai primi decenni del XX secolo.

L'affioramento gessoso non è praticamente mai stato utilizzato per l'agricoltura, poiché la roccia non costituisce, ovviamente, un suolo ideale per le coltivazioni, se si eccettuano alcuni fondi di doline e i migliori versanti settentrionali per la coltivazione del castagno da frutto. Tuttavia, le aree a ridosso della Vena del Gesso, grazie al microclima caldo garantito dalle rupi esposte a meridione, sono state da secoli utilizzate per alcune colture tipicamente mediterranee, in primo luogo l'olivo, che ancora oggi rappresenta, assieme all'albicocco, la coltura più caratteristica di questa parte dell'Appennino settentrionale.

L'uso agricolo della Vena, ha lasciato edifici rurali di interesse poiché costruiti con modalità edilizie pressoché uniche al mondo: in blocchi di gesso tagliato e lavorato, tenuti assieme da malta realizzata con gesso cotto, pestato e rimpastato con acqua, come legante.

Le testimonianze lasciate dalla frequentazione umana attraverso i millenni, dalle sepolture nelle grotte ai ritrovamenti di vasetti e statuette votive, dagli scavi romani alle pievi e ai castelli (o ai loro resti) alto medievali, dalle rocche e centri storici del Basso Medioevo e del Rinascimento ai resti delle cave artigianali dell'Età Moderna, rappresentano un valore importantissimo per il Parco e un elemento di grande interesse culturale e, se adeguatamente consolidati ed allestiti, anche di ragguardevole pregnanza turistica.

Gli spunti progettuali sono molteplici, legati sia alla ricerca archeologica e successiva valorizzazione delle aree di scavo e dei reperti rinvenuti, sia alla promozione delle peculiarità architettoniche, territoriali e paesaggistiche legate alla frequentazione nei secoli più recenti e fino all'età Contemporanea (castelli e pievi, centri storici sulle rupi, case rurali di gesso, ex-cave di gesso).

Il gesso cristallino secondario ha avuto grande importanza economica in età Imperiale (27 a.C.-395 d.C.) per il suo utilizzo come materiale trasparente per la realizzazione delle finestre, con il nome di lapis specularis. L'importanza era tale che le aree gessose con

presenza di vene minerali idonee all'estrazione del lapis specularis erano presidiate direttamente dall'imperatore e, attorno ad esse, si svilupparono città e una fiorente economica, in territori, spesso, altrimenti inospitali ed inutilizzati dai Romani. Oggi rappresentano una testimonianza di grandissimo interesse archeologico, storico, culturale, testimoniale ed anche turistico. Dalle cronache di Plinio il Vecchio (23-79 d.C.) si evince che le aree in cui era particolarmente sviluppata l'estrazione del minerale erano in Spagna (Castilla-La Mancha; Cuenca y Toledo, Andalusia: Almería), in Italia (Emilia-Romagna e Sicilia), in Grecia, a Cipro, in Turchia e in Tunisia. Sei aree estrattive, quindi, rientrano nell'Unione Europea.

Le miniere di *lapis specularis* presentano analoghe caratteristiche ipogee in tutti i territori in cui sono state scoperte. In alcune aree (es. Cuenca) l'esplorazione e lo studio sono molto avanzati, con mappatura e indagine estesa su centinaia e centinaia di miniere. A tale approfondita analisi territoriale sono connesse le ampie conoscenze sull'insediamento epigeo dei Romani, con città di grande sviluppo e interesse archeologico (come Segobriga, sempre nella zona di Cuenca) e un dettagliato studio della rete di insediamenti militari, civili e artigianali connessi alle miniere di lapis. In altre (es. Emilia-Romagna, Sicilia) è semplicemente nota la presenza di alcune miniere, ma è presumibile un'assai maggiore diffusione di miniere e anche l'esistenza di tracce epigee degli insediamenti connessi alla lavorazione e al commercio del prezioso materiale da costruzione.

In particolare, tuttavia, il Parco intende proseguire l'attività intrapresa in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna e l'Università di Bologna di prosecuzione degli scavi archeologici dell'area Archeologica Monte Rontana.

#### 2.7.2.5 Agricoltura

L'agricoltura è la principale attività produttiva condotta internamente al perimetro istitutivo del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola; gran parte del territorio circostante l'emergenza gessosa è, infatti, destinato alle colture agricole e all'allevamento. Le aree agricole dominano e caratterizzano il paesaggio del Parco e della Vena.

Questo assetto, risultato dello sforzo quotidiano degli agricoltori, oltre a modellare il paesaggio fornisce prodotti unici e di grande qualità, apprezzati e riconosciuti a livello regionale, nazionale ed europeo, in molti casi già ampiamente riconosciuti grazie ai marchi di qualità attribuiti ai vini, all'olio d'oliva, alla frutta e agli ortaggi, alle carni prodotti in questa parte del territorio regionale. Il valore di questi ed altri prodotti può essere ulteriormente accresciuto in un territorio valorizzato e conosciuto per il suo ambiente naturale, per i suoi paesaggi, la storia millenaria, la cultura e le tradizioni, meglio ancora se ben conservati e gestiti, come può e deve avvenire particolarmente in un Parco.

L'agricoltura deve, quindi, essere oggetto di particolare considerazione da parte del Parco, per il mantenimento e l'eventuale allargamento di coltivazioni di qualità attraverso pratiche agricole a basso impatto ambientale, attraverso strumenti di incentivazione e di promozione diretta dei prodotti tipici, attraverso l'uso sistematico delle opportunità offerte dai regolamenti comunitari come inquadrati nel Piano Regionale di Sviluppo Rurale. I prodotti agricoli costituiscono, inoltre, la base su cui è già costruita una consolidata tradizione enogastronomica che il Parco deve mirare a rafforzare attraverso la promozione di marchi di qualità e a inserire in circuiti commerciali e turistici, come già accade in molti altri parchi regionali.

Le azioni di qualificazione che saranno intraprese dal Parco e il ruolo del Parco come area laboratorio, permetteranno di promuovere e sostenere l'attività delle imprese agricole interessate a queste forme di produzione, dall'elevato valore aggiunto, migliorando la qualità del lavoro e il valore dell'impresa stessa e dei suoi prodotti. Il supporto potrà

concretizzarsi anche nella realizzazione di interventi strutturali, strategici per la lavorazione e commercializzazione di prodotti di qualità delle aziende operanti nell'area protetta.

L'agricoltura nel Parco si configura non solo come una attività fondamentale per lo sviluppo di queste aree, ma anche come uno degli strumenti decisivi per la conservazione della diversità biologica e del paesaggio.

In connessione con la strutturazione ed organizzazione di flussi di visitatori interessati alla visita dell'area protetta, per le sue caratteristiche naturali, paesaggistiche, storico culturali, sarà possibile, per le aziende agricole interessate, svolgere un ruolo nuovo, connesso alla trasformazione primaria e vendita diretta dei prodotti e/o all'offerta di servizi ricettivi (agriturismo, bed & breakfast) ai visitatori stessi. La maggiore riconoscibilità e l'espansione del bacino di utenza comporteranno un aumento della domanda sui luoghi stessi di produzione e conseguentemente del valore dei prodotti ricavabile direttamente dai produttori.

Nessun obbligo, nemmeno relativamente all'attraversamento dei propri terreni da parte degli escursionisti, sarà dovuto alle attività del Parco, che dovranno sempre essere tese al massimo rispetto della proprietà privata: l'attraversamento dei terreni privati dovrà sempre e comunque essere oggetto di specifici accordi con i proprietari.

Le aziende agricole interessate potranno anche collaborare con l'Ente di Gestione per attività di conservazione diretta degli habitat naturali, di rinaturalizzazione, di manutenzione dei sentieri e delle strutture di fruizione dell'area protetta. A maggior ragione, la conservazione degli ambienti seminaturali associati all'uso agricolo (pascoli, castagneti) potrà essere attuata anche utilizzando finanziamenti per il settore agricolo o mediante l'erogazione di specifici incentivi per il coinvolgimento delle Aziende Agricole in progetti di ripristino di elementi di elevato valore paesaggistico o conservazionistico. L'azienda e l'imprenditore agricolo assumono, in questo modo, un ruolo di attore decisivo per le finalità connesse alla realizzazione dell'area protetta e allo sviluppo economico e sociale sostenibile del territorio.

La collaborazione e la partecipazione diretta degli agricoltori interessati alle politiche di gestione del Parco è fondamentale e le collaborazioni tra agricoltori ed Ente di Gestione, attraverso specifici progetti, devono:

- facilitare, attraverso informazione e assistenza, l'adesione delle aziende interessate alle misure previste dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale, anche attraverso la promozione di accordi agro-ambientali;
- favorire le aziende impegnate nell'agricoltura biologica e/o quelle vocate alle produzioni tipiche, tradizionali e di qualità;
- promuovere la valorizzazione dei molti prodotti tipici, tradizionali e di qualità caratteristici della zona della Vena del Gesso Romagnola;
- incoraggiare azioni di conservazione della biodiversità delle specie vegetali ed animali di interesse agricolo (antiche varietà vegetali e razze animali tipiche locali);
- promuovere e sostenere il ripristino e la conservazione degli spazi naturali e seminaturali (es. pascoli, siepi perimetrali, stagni irrigui) tipici degli elementi dell'agro-ecosistema;
- tutelare le aree forestali attraverso interventi di salvaguardia e miglioramento dei soprassuoli, per accrescerne i caratteri di naturalità e di biodiversità, conservare e ripristinare le cenosi tipiche locali biologicamente e strutturalmente complesse e differenziate;
- incentivare, promuovere e sostenere le attività di agriturismo;
- coinvolgere le aziende agricole nella gestione della fruizione dell'area protetta (sia mediante l'esecuzione di visite guidate sia mediante la stipula di convenzioni per la gestione delle infrastrutture);
- svolgere attività di educazione ambientale e di visita presso le aziende agrituristiche e fattorie didattiche;

□ promuovere i prodotti di qualità tipici e tradizionali, presso i Centri Visita del Parco, negli spazi multimediali dedicati all'area protetta, durante la partecipazione a fiere e convegni.

### 3. SEZIONE OPERATIVA

#### 3.1 Le entrate dell'Ente

**2024**

Sono costituite innanzitutto dai contributi regionali per il funzionamento dell'Ente, che sono previsti per euro 530.000,00 euro.

Questi fondi sono destinati a coprire il fabbisogno per il funzionamento ordinario dell'Ente e per la gestione di tutte le aree protette in capo all'Ente stesso, del CEAS e del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio, ai Centri Visita e di proprietà della Regione ed affidato in gestione all'Ente (per la gestione di questa struttura la Regione riconosce ulteriori 50.000 annui).

La Regione, nell'ambito del nuovo meccanismo di gestione del personale ex distaccato cosiddetto "oneroso", prevede annualmente un finanziamento per il rimborso delle spese sostenute per tale personale. Nel bilancio 2024 si prevedono i finanziamenti regionali relativi per € 210.000,00.

L'altro importante contributo è dato dalla somma dei contributi degli Enti (Comuni di Borgo Tossignano-Brisighella-Casola Valsenio-Casalfiumanese-Fontanelice-Riolo Terme, Unione della Romagna Faentina, Nuovo Circondario Imolese) dell'ex-Consortio di gestione del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola (a cui si sono aggiunti i Comuni di Castel Bolognese, Faenza e Imola, che, ai sensi della legge regionale n. 24/11, devono confermare le precedenti quote contributive consortili, per un totale di 94.000,00 euro, ed erogano, in aggiunta, le seguenti somme:

- contributo del Comune di Brisighella (tramite l'Unione della Romagna Faentina) per la gestione del centro visite Ca' Carnè 15.000,00 euro;
- contributo del Comune di Faenza (tramite l'Unione della Romagna Faentina) per la gestione del centro visite Ca' Carnè 15.000,00 euro;
- contributo dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni di Faenza e Casola Valsenio per il Giardino delle Erbe 10.000,00;
- contributo del Comune di Riolo Terme per la gestione della Grotta del Re Tiberio 10.000,00 euro;
- contributo del Comune di Borgo Tossignano per la gestione del centro visite presso il Palazzo Baronale 8.000,00 euro;
- contributo del Comune di Riolo Terme per la gestione del museo presso la Casa Cantoniera 5.000 euro.

Le quattro Province associate versano:

- Città Metropolitana di Bologna: 24.000,00 euro;
- Provincia di Ravenna: 36.000,00 euro;
- Provincia di Forlì-Cesena: 25.000,00 euro;
- Provincia di Rimini: 45.000,00 euro.

Altre entrate importanti previste per il 2024 sono:

- il finanziamento LIFE OAKFORESTS per le spese di gestione (51.750,00);
- il finanziamento PNRR per le aree protette (44.600,00);
- il contributo del Con.Ami per la gestione della Casa del Fiume (15.000,00 euro);

- il rimborso per le spese delle utenze del Rifugio Ca' Carné da parte del gestore (3.500,00 euro);
- il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per la stampa della Rivista del Parco della Vena del Gesso Romagnola (2.000,00 euro);
- la vendita delle carni dei cinghiali abbattuti nel corso del Piano di Controllo (ipotizzati 2.500,00 euro);
- i proventi derivanti dalla concessione di immobili (affitto della Casa del Fiume 600,00 euro; altre concessioni delle strutture dell'Ente 3.500,00 euro);
- la stima dei proventi per sanzioni delle violazioni (ipotizzati 8.000,00 euro);
- la stima dei proventi vendita materiale promozionale centri visita (ipotizzati 4.380,00 euro);
- gli introiti per rimborsi assicurativi (ipotizzati € 10.000,00);
- altri introiti diversi (ipotizzati 35.000,00 euro).

**Totale entrate correnti 2024 € 1.257.830,00.**

### **3.2 Spese correnti**

**2024**

Le spese correnti sono innanzitutto costituite da spese obbligatorie, nella maggior parte incompressibili, distinte in:

#### ***Organi Istituzionali***

Rimborsi delle spese vive agli organi di gestione (dovuti esclusivamente al Presidente, in quanto non amministratore pubblico di altri Enti): 4.000,00 euro.

Indennità di funzione per eventuale Presidente non pensionato: 32.468,00 euro.

Spese di rappresentanza: 2.000,00 euro.

#### ***Segreteria Generale***

Imposte e tasse (registrazioni atti, comodati, contratti; imposte di bollo; ecc.): 4.000,00 euro;

Spese per sanzioni amministrative: 600,00 euro:

Acquisto beni per funzionamento generale amm.ne (tra cui le spese economato): 10.000,00 euro;

Acquisto servizi per spese di funzionamento: 7.000,00 euro (comprendono le spese per consulenze esterne su servizi contabili e finanziari);

Utenza telefoniche per servizi amministrativi: 1.000,00 euro per il fisso e 300,00 euro per il mobile;

Spese per il personale dipendente a tempo indeterminato: 292.896,77 euro, comprendente le spese per n. 7 dipendenti di ruolo.

Spese per il personale dipendente a tempo determinato: 20.000,00 euro per l'unità assunta con contratto di 36 mesi a 30 ore settimanali;

Spese per retribuzione di posizione 31.200,00 e per retribuzione di risultato 9.360,00.

IRAP: 25.000,00 euro.

Contributi previdenziali per lavoro autonomo occasionale: 1.000,00 euro.

Rimborso spese viaggio ai collaboratori: 1.000,00 euro.

### **RIEPILOGO PERSONALE PREVISTO IN SERVIZIO NELL'ANNO 2024**

1 Funzionario Tecnico con funzioni di Direttore

1 Istruttore Direttivo Tecnico (Geologo)

1 Funzionario Tecnico (Biologo)

1 Funzionario Tecnico

1 Funzionario Contabile (Ragioniere)

1 Funzionario Amministrativo

1 Istruttore Tecnico

1 Istruttore Amministrativo a tempo determinato per 36 mesi a 30 ore settimanali

### ***Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato***

Compensi e rimborsi organo di revisione dei conti art. 241 D.Lgs. 267/00: 19.000,00 euro;

Compensi per Nucleo Indipendente di Valutazione: 2.500,00 euro;

Compensi per incarichi connessi alla privacy: 7.000,00 euro;

Interessi passivi su anticipazioni di cassa: 5.000,00 euro;

Interessi passivi su mutui in ammortamento: 3.500,00 euro;

Rimborsi quota capitale mutui in ammortamento: 7.490,00 euro;

Spese per il servizio di tesoreria e cassa: 4.000,00 euro;

Fondo di riserva ordinario: 12.477,64 euro;

Fondo crediti dubbia esigibilità: 5.000,00 euro

### ***Statistica e Sistemi Informativi***

Mantenimento sito WEB: 7.000,00 euro;

Canoni di assistenza sistemistica: 1.300,00 euro;

Licenze software: 9.000,00 euro

### ***Altri Servizi Generali***

Spese per assicurazioni: 20.000,00 euro.

Spese legali per contenziosi: 5.000,00 euro;

Spese per la sicurezza sul lavoro: 4.000,00;

Contributo statutario alla società partecipata I.F.: 515,00 euro.

L'Ente ha come mandato prioritario la gestione delle aree protette e la conservazione della natura, nonché la divulgazione delle tematiche ad esse connesse e la promozione del turismo sostenibile. Pertanto, la maggior parte delle spese è destinata a tale attività.

### ***Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione***

L'Ente gestisce le strutture di servizio all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola (totale 250 mila euro):

- Centro Visite Ca' Carnè e grotta Tanaccia: 34.000,00 euro contratto gestore Ivano Fabbri per presidio e manutenzione; 8.000,00 euro convenzione Pangea per animazione e visite guidate; 4.500,00 scuola Sarti per concerti nella cava Marana.
- Giardino delle Erbe (108.000,00 euro): Coop. Val Senio per direzione e gestione.
- Centro Visite Casa Cantoniera di Borgo Rivola: 22.700,00 La Nottola per gestione.
- Centro Visite Casa del Fiume e Palazzo Baronale: 17.080,00 euro per contratto gestore e interventi di manutenzione e promozione Baronale, 14.000,00 per contratto gestore Casa del Fiume e 6.000,00 euro per gestione aula-laboratorio.
- Manutenzioni nel territorio: 16.000,00 per contratto con agenzia interinale acquisizione prestazioni 1 operaio (6 mesi).

Inoltre, i centri visita comportano anche una spesa di utenze (21.600,00 euro: Casa del Fiume 3.000,00, Carnè 7.000,00, Baronale 6.000,00, Casa cantoniera 5.600,00), affitti (5.000,00 euro per i terreni dei parcheggi del Carnè, e per la cucina della Casa del Fiume) e manutenzioni ordinarie delle strutture (4.500,00 euro).

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Meldola per la Riserva Bosco di Scardavilla, che prevede una spesa di 28.000,00 euro.

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Imola per la gestione della Riserva Bosco della Frattona, che comporta una spesa di 20.000,00 euro annui.

L'Ente ha una convenzione con il Comune di Gemmano per la gestione della Riserva Onferno, che comporta una spesa di 50.000,00 euro annui.



Si prevedono, poi, le spese correnti per la realizzazione dei progetti già descritti nel capitolo relativo alle entrate:

- Spese correnti progetto LIFE OAKFORESTS: 56.000,00;
- Spese correnti progetto aree protette PNRR: 44.600,00.

L'Ente investe, poi, in attività di promozione, 12.000,00 euro:

- 9.000,00 euro per la realizzazione e promozione del programma escursionistico 2024;
- 3.000,00 euro per la stampa della Rivista Cristalli.

Per quanto riguarda la manutenzione ambientale e la promozione della fruizione nel Parco, l'Ente investe 25.000,00 euro, di cui:

- 15.000,00 euro per la convenzione con la Federazione Speleologica Regionale per la tutela e il monitoraggio delle grotte;
- 10.000,00 euro per la convenzione con il CAI regionale che permette la manutenzione dei sentieri escursionistici;

Per quanto riguarda la tutela e gestione del Parco, l'Ente investe 6.000,00 euro, di cui:

- 3.000,00 euro per convenzione con Federcaccia;
- 3.000,00 euro per convenzione con WWF;

La ricerca è un'altra attività strategica per l'Ente (23.000,00 euro), che è giunto al decimo anno di monitoraggio di tre importanti componenti biologiche del territorio del Parco:

- 10.000,00 euro monitoraggio Chiroteri nelle cinque principali colonie invernali del Parco della Vena del Gesso e della Grotta di Onferno e nelle cinque principali nursery Moscardino;
- 4.000,00 euro monitoraggio anfibi e lepidotteri;
- 9.000,00 euro monitoraggio Passeriformi (adesione al protocollo ISPRA Progetto Italiano a Sforzo Costante, PRISCO) e monitoraggio specie rare nel Parco.

In studi e progettazione l'Ente investirà 10.000,00 euro, di cui:

- 5.000,00 euro per incarico supporto agronomico;
- 5.000,00 euro per progettazione parcheggio presso la Casa Cantoniera di Borgo Rivola.

La gestione del CEAS Romagna "Pietro Zangheri" comporta una spesa di 4.000,00 euro per iniziative di educazione ambientale:

- convenzione con le GEV di Forlì e Cesena per presidio e gestione del CEAS 3.000,00 euro;
- educazione ambientale 16.000,00 euro;
- altre iniziative 10.000,00 euro.

La vigilanza viene eseguita, oltre che dalle forze di polizia, anche dai sette raggruppamenti GEV attivi in Romagna, con cui l'Ente è convenzionato e a cui rimborsa le spese vive, per un ammontare complessivo di 8.000,00 euro.

Vi sono, infine, spese di funzionamento, strettamente connesse alla gestione delle aree protette:

Manutenzione automezzi: 1.500,00 euro.

Manutenzione webcam: 3.000,00 euro.

Rimborsi per convenzione utilizzo servizi, mezzi e spazi Unione Romagna Faentina e Comune Riolo Terme: 32.000,00 euro.

Spese per la gestione delle valutazioni di incidenza: 25.000,00 euro.

**Totale spese correnti 2024 € 1.225.330,00.**

### **3.3 Spese in conto capitale**

**2024**

Le spese per investimenti riguardano:

- **30.000,00** euro per manutenzione straordinaria delle strutture dei centri visita finanziati con risorse correnti;
- **10.000,00** euro per lavori progetto LIFE OAKFORESTS.

Inoltre, sono state assegnate dal Commissario straordinario alla ricostruzione le risorse per il ripristino dei danni alla viabilità patiti per effetto degli eventi alluvionali del maggio 2023.

In particolare, sono stati assegnati all'Ente **220.000,00** euro per i seguenti lavori:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Rifacimento allestimenti e ripristino sentieristica presso Casa del Fiume	10.000,00
Sistemazione sentiero CAI 705	20.000,00
Sistemazione sentiero CAI 703	10.000,00
Rifacimento gabbionata e sentieristica di accesso a grotta del Re Tiberio	10.000,00
Messa in sicurezza ex cava Marana del Parco della Vena del Gesso	20.000,00
Rifacimento sentiero dell'Olio del Parco della Vena del Gesso	20.000,00
Rifacimento attraversamento torrente Correcchio della Riserva Frattona	80.000,00
Sistemazione della frana nella Riserva della Frattona	40.000,00
Messa in sicurezza sponde torrente Correcchio nella Riserva Frattona	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>220.000,00</b>



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco di  
Scardavilla

## **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO**

**2024 / 2026**

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**  
Codice fiscale: 90030910393  
Partita IVA: 02607660392  
Sito Internet: [www.parchiromagna.it](http://www.parchiromagna.it)

Sede presso  
Comune di Riolo Terme  
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme  
Tel. 0546.77426 - Fax 0546-70842  
E-mail: [promozione@parchiromagna.it](mailto:promozione@parchiromagna.it)  
Casella PEC: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

**E N T R A T A**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	28.557,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	307.785,69	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	106.394,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		Previsioni di cassa	87.153,73	852.177,44		
<hr/>							
<b>TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	207.779,49	previsione di competenza previsione di cassa	1.216.635,47 1.567.382,92	1.121.600,00 1.329.379,49	1.077.000,00	1.077.000,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
20105	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	5.462,36	previsione di competenza previsione di cassa	937.481,40 1.072.463,97	51.750,00 57.212,36	51.750,00	51.750,00
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>213.241,85</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>2.169.116,87 2.654.846,89</b>	<b>1.188.350,00 1.401.591,85</b>	<b>1.143.750,00</b>	<b>1.143.750,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100,00 100,00	4.100,00 4.100,00	4.100,00	4.100,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1,00 1,03	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	33.673,00	previsione di competenza previsione di cassa	83.755,00 92.855,00	65.380,00 99.053,00	55.380,00	55.380,00
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>33.673,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>83.856,00 92.956,03</b>	<b>69.480,00 103.153,00</b>	<b>59.480,00</b>	<b>59.480,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	993.444,29	previsione di competenza previsione di cassa	137.842,48 1.701.043,46	227.500,00 1.220.944,29	7.500,00	7.500,00
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>993.444,29</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>137.842,48 1.701.043,46</b>	<b>227.500,00 1.220.944,29</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>						
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>						
70100	Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.633.723,63 1.633.723,63	581.644,31 581.644,31	581.644,31	581.644,31
<b>70000 Totale TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>1.633.723,63 1.633.723,63</b>	<b>581.644,31 581.644,31</b>	<b>581.644,31</b>	<b>581.644,31</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
<b>TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>							
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	77.624,03	previsione di competenza previsione di cassa	520.000,00 520.000,00	520.000,00 597.624,03	520.000,00	520.000,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	35.000,00 35.000,00	35.000,00 35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>77.624,03</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>555.000,00 555.000,00</b>	<b>555.000,00 632.624,03</b>	<b>555.000,00</b>	<b>555.000,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.317.983,17</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>4.579.538,98 6.637.570,01</b>	<b>2.621.974,31 3.939.957,48</b>	<b>2.347.374,31</b>	<b>2.347.374,31</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.317.983,17</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 6.724.723,74</b>	<b>2.621.974,31 4.792.134,92</b>	<b>2.347.374,31</b>	<b>2.347.374,31</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	28.557,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	307.785,69	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	106.394,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		Previsioni di cassa	87.153,73	852.177,44		
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	213.241,85	previsione di competenza previsione di cassa	2.169.116,87 2.654.846,89	1.188.350,00 1.401.591,85	1.143.750,00	1.143.750,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33.673,00	previsione di competenza previsione di cassa	83.856,00 92.956,03	69.480,00 103.153,00	59.480,00	59.480,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	993.444,29	previsione di competenza previsione di cassa	137.842,48 1.701.043,46	227.500,00 1.220.944,29	7.500,00	7.500,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.633.723,63 1.633.723,63	581.644,31 581.644,31	581.644,31	581.644,31
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	77.624,03	previsione di competenza previsione di cassa	555.000,00 555.000,00	555.000,00 632.624,03	555.000,00	555.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.317.983,17</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>4.579.538,98 6.637.570,01</b>	<b>2.621.974,31 3.939.957,48</b>	<b>2.347.374,31</b>	<b>2.347.374,31</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.317.983,17</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 6.724.723,74</b>	<b>2.621.974,31 4.792.134,92</b>	<b>2.347.374,31</b>	<b>2.347.374,31</b>

**S P E S A**

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00		
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>							
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	813,74	previsione di competenza di cui già impegnato	3.820,00	39.968,00	38.468,00	38.468,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.151,41	40.781,74	0,00	0,00
	<b>Totale programma</b>	<b>01</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>813,74</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>3.820,00 0,00 0,00 6.151,41</b>	<b>39.968,00 0,00 0,00 40.781,74</b>	<b>38.468,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>38.468,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>0102</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	8.853,23	previsione di competenza di cui già impegnato	11.300,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.037,81	1.037,81	0,00
					previsione di cassa	31.790,20	19.653,23	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma</b>	<b>02</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>8.853,23</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>11.300,00 0,00 0,00 31.790,20</b>	<b>10.800,00 1.037,81 0,00 19.653,23</b>	<b>10.800,00 1.037,81 0,00 0,00</b>	<b>10.800,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>0103</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	56.893,14	previsione di competenza di cui già impegnato	382.022,20	364.679,36	364.679,36	364.679,36
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00
					previsione di cassa	484.135,67	421.572,50	0,00	0,00
	Titolo 3		SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale programma</b>	<b>03</b>	<b>GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</b>	<b>56.893,14</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>382.022,20 0,00 0,00 484.135,67</b>	<b>364.679,36 2.500,00 0,00 421.572,50</b>	<b>364.679,36 2.500,00 0,00 0,00</b>	<b>364.679,36 0,00 0,00 0,00</b>
<b>0108</b>	<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>						

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
Titolo 1	SPESE CORRENTI	200,52	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.300,00 0,00 0,00 8.300,00	8.300,00 0,00 0,00 8.500,52	8.300,00 0,00 0,00 0,00	8.300,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b>	<b>200,52</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>8.300,00 0,00 0,00 8.300,00</b>	<b>8.300,00 0,00 0,00 8.500,52</b>	<b>8.300,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>8.300,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>0110 Programma</b>	<b>10 RISORSE UMANE</b>						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.224,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.700,00 0,00 0,00 26.700,00	26.700,00 0,00 0,00 28.924,20	26.700,00 0,00 0,00 0,00	26.700,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>10 RISORSE UMANE</b>	<b>2.224,20</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>26.700,00 0,00 0,00 26.700,00</b>	<b>26.700,00 0,00 0,00 28.924,20</b>	<b>26.700,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>26.700,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>0111 Programma</b>	<b>11 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.070,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.600,00 0,00 0,00 54.960,00	30.600,00 1.666,40 0,00 34.670,94	30.600,00 3.069,40 0,00 0,00	30.600,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>11 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>	<b>4.070,94</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>51.600,00 0,00 0,00 54.960,00</b>	<b>30.600,00 1.666,40 0,00 34.670,94</b>	<b>30.600,00 3.069,40 0,00 0,00</b>	<b>30.600,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>73.055,77</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>483.742,20 0,00 0,00 612.037,28</b>	<b>481.047,36 5.204,21 0,00 554.103,13</b>	<b>479.547,36 6.607,21 0,00 0,00</b>	<b>479.547,36 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>						
<b>0701</b>	<b>Programma 01</b>		<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>				
	Titolo 1	0,00	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale programma</b>	<b>0,00</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>	<b>0,00</b>		<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

Pag. 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023					
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>							
<b>0902</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00	515,00 0,00 0,00 515,00
	<b>Totale programma</b>	<b>02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>515,00 0,00 0,00 515,00</b>	<b>515,00 0,00 0,00 515,00</b>	<b>515,00 0,00 0,00 515,00</b>	<b>515,00 0,00 0,00 515,00</b>
<b>0905</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.064.340,63	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.665.089,53 0,00 0,00 2.542.474,97	710.300,00 174.356,88 0,00 1.774.640,63	657.200,00 15.901,90 0,00 657.200,00	657.200,00 0,00 0,00 657.200,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	262.434,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	647.778,17 0,00 0,00 1.126.123,36	40.000,00 4.884,88 0,00 302.434,17	40.000,00 4.884,88 0,00 40.000,00	40.000,00 0,00 0,00 40.000,00
	<b>Totale programma</b>	<b>05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	<b>1.326.774,80</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>2.312.867,70 0,00 0,00 3.668.598,33</b>	<b>750.300,00 179.241,76 0,00 2.077.074,80</b>	<b>697.200,00 20.786,78 0,00 697.200,00</b>	<b>697.200,00 0,00 0,00 697.200,00</b>
<b>Totale MISSIONE 09</b>			<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>1.326.774,80</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>2.313.382,70 179.241,76 0,00 3.669.113,33</b>	<b>750.815,00 179.241,76 0,00 2.077.589,80</b>	<b>697.715,00 20.786,78 0,00 697.715,00</b>	<b>697.715,00 0,00 0,00 697.715,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
<b>1005 Programma</b>	<b>05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>					
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	220.000,00 0,00 0,00 220.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>220.000,00 0,00 0,00 220.000,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>220.000,00 0,00 0,00 220.000,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>					
<b>1601 Programma</b>	<b>01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

Pag. 7

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>							
<b>2001 Programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.474,18 0,00 0,00 5.500,00	12.477,64 0,00 0,00 5.500,00	12.117,64 0,00 0,00 0,00	11.767,64 0,00 0,00 0,00	
<b>Totale programma 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>10.474,18 0,00 0,00 5.500,00</b>	<b>12.477,64 0,00 0,00 5.500,00</b>	<b>12.117,64 0,00 0,00 0,00</b>	<b>11.767,64 0,00 0,00 0,00</b>	
<b>2002 Programma 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00	
<b>Totale programma 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>5.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>5.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>5.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>5.000,00 0,00 0,00 0,00</b>	
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>15.474,18 0,00 0,00 5.500,00</b>	<b>17.477,64 0,00 0,00 5.500,00</b>	<b>17.117,64 0,00 0,00 0,00</b>	<b>16.767,64 0,00 0,00 0,00</b>	

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>						
<b>5001 Programma 01</b>	<b>QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.794,57 0,00 0,00 13.794,57	8.500,00 0,00 0,00 16.000,00	8.500,00 0,00 0,00 0,00	8.500,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>7.500,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>13.794,57 0,00 0,00 13.794,57</b>	<b>8.500,00 0,00 0,00 16.000,00</b>	<b>8.500,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>8.500,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>5002 Programma 02</b>	<b>QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>						
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	3.619,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.159,00 0,00 0,00 7.159,00	7.490,00 0,00 0,00 11.109,08	7.850,00 0,00 0,00 0,00	8.200,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>3.619,08</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>7.159,00 0,00 0,00 7.159,00</b>	<b>7.490,00 0,00 0,00 11.109,08</b>	<b>7.850,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>8.200,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>	<b>11.119,08</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>20.953,57 0,00 0,00 20.953,57</b>	<b>15.990,00 0,00 0,00 27.109,08</b>	<b>16.350,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>16.700,00 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 60</b>	<b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>						
<b>6001 Programma</b>	<b>01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b>						
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.633.723,63 0,00 0,00 1.633.723,63	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31
<b>Totale programma</b>	<b>01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>1.633.723,63 0,00 0,00 1.633.723,63</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>1.633.723,63 0,00 0,00 1.633.723,63</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>	<b>581.644,31 0,00 0,00 581.644,31</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>					
<b>9901 Programma</b>	<b>01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO</b>					
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	94.597,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	555.000,00 0,00 0,00 570.983,71	555.000,00 0,00 0,00 649.597,41	555.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>01 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO</b>	<b>94.597,41</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 570.983,71</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 649.597,41</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>94.597,41</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 570.983,71</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 649.597,41</b>	<b>555.000,00 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 99</b>	<b>NON DEFINITO</b>					
<b>9901 Programma 01</b>	<b>NON DEFINITO</b>					
Titolo 1	SPESE CORRENTI *	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma 01</b>	<b>NON DEFINITO</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>NON DEFINITO</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>1.505.547,06</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 184.445,97 0,00 6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31 27.393,99 0,00 2.347.374,31</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.505.547,06</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 184.445,97 0,00 6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31 27.393,99 0,00 2.347.374,31</b>

\*rilevante ai fini IVA vedi P.E.G.



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.144.896,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.178.615,48	1.217.840,00 179.561,09 0,00 2.350.758,76	1.162.880,00 22.509,11 0,00	1.162.530,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	262.434,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	647.778,17	260.000,00 4.884,88 0,00 522.434,17	40.000,00 4.884,88 0,00	40.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	3.619,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.159,00	7.490,00 0,00 0,00 11.109,08	7.850,00 0,00 0,00	8.200,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.633.723,63	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31	581.644,31 0,00 0,00	581.644,31 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	94.597,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	555.000,00	555.000,00 0,00 0,00 649.597,41	555.000,00 0,00 0,00	555.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.505.547,06</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>5.022.276,28</b>  <b>0,00</b> <b>6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31</b> <b>184.445,97</b> <b>0,00</b> <b>4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31</b> <b>27.393,99</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>2.347.374,31</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.505.547,06</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>5.022.276,28</b>  <b>0,00</b> <b>6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31</b> <b>184.445,97</b> <b>0,00</b> <b>4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31</b> <b>27.393,99</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>2.347.374,31</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Pag. 1

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	73.055,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	483.742,20  0,00 612.037,28	481.047,36 5.204,21 0,00 554.103,13	479.547,36 6.607,21 0,00	479.547,36 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	1.326.774,80	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.313.382,70  0,00 3.669.113,33	750.815,00 179.241,76 0,00 2.077.589,80	697.715,00 20.786,78 0,00	697.715,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	220.000,00 0,00 0,00 220.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.474,18  0,00 5.500,00	17.477,64 0,00 0,00 5.500,00	17.117,64 0,00 0,00	16.767,64 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>	11.119,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.953,57  0,00 20.953,57	15.990,00 0,00 0,00 27.109,08	16.350,00 0,00 0,00	16.700,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 60</b>	<b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.633.723,63  0,00 1.633.723,63	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31	581.644,31 0,00 0,00	581.644,31 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	94.597,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	555.000,00 0,00 0,00 570.983,71	555.000,00 0,00 0,00 649.597,41	555.000,00 0,00 0,00 0,00	555.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale MISSIONE 99</b>	<b>NON DEFINITO</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>1.505.547,06</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 184.445,97 0,00 6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31 27.393,99 0,00 0,00</b>	<b>2.347.374,31 0,00 0,00 0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.505.547,06</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>5.022.276,28 184.445,97 0,00 6.512.311,52</b>	<b>2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73</b>	<b>2.347.374,31 27.393,99 0,00 0,00</b>	<b>2.347.374,31 0,00 0,00 0,00</b>

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	852.177,44								
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	2.350.758,76	1.217.840,00 0,00	1.162.880,00 0,00	1.162.530,00 0,00
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	1.401.591,85	1.188.350,00	1.143.750,00	1.143.750,00					
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	103.153,00	69.480,00	59.480,00	59.480,00					
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	1.220.944,29	227.500,00	7.500,00	7.500,00	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	522.434,17	260.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie – di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	2.725.689,14	1.485.330,00	1.210.730,00	1.210.730,00	<b>Totale spese finali</b>	2.873.192,93	1.477.840,00	1.202.880,00	1.202.530,00
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	11.109,08	7.490,00 0,00	7.850,00 0,00	8.200,00 0,00
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.644,31	581.644,31	581.644,31	581.644,31	<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.644,31	581.644,31	581.644,31	581.644,31
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	632.624,03	555.000,00	555.000,00	555.000,00	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	649.597,41	555.000,00	555.000,00	555.000,00
<b>Totale titoli</b>	3.939.957,48	2.621.974,31	2.347.374,31	2.347.374,31	<b>Totale titoli</b>	4.115.543,73	2.621.974,31	2.347.374,31	2.347.374,31
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.792.134,92	2.621.974,31	2.347.374,31	2.347.374,31	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.115.543,73	2.621.974,31	2.347.374,31	2.347.374,31
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	676.591,19								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			852.177,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		1.257.830,00	1.203.230,00	1.203.230,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.217.840,00	1.162.880,00	1.162.530,00
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			5.000,00	5.000,00	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.490,00	7.850,00	8.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.500,00	32.500,00	32.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		227.500,00	7.500,00	7.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.500,00	32.500,00	32.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		260.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Pag. 1

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>308.832,04</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	336.343,30
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.535.664,38
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.542.795,55
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024</b>	<b>638.044,17</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>638.044,17</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	150.000,00
-	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
-	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
-	Fondo perdite società partecipate	0,00
-	Fondo contenzioso	0,00
-	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>488.044,17</b>
	<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Pag. 2

<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:</b>	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2024	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2024 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2025 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2024, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
<b>01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>								
1 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 RISORSE UMANE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07 TURISMO</b>								
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 07 - TURISMO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>								
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2024	QUOTA DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2023, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO 2024 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO 2025 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO 2024, CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>							
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>							
1	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2024**

Pag. 1

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.121.600,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	51.750,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	51.750,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.188.350,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	4.100,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2024**

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	65.380,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	69.480,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	227.500,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	220.000,00	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	7.500,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	227.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**Esercizio finanziario 2024**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.485.330,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.257.830,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>227.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.373.279,92	2.169.116,87	1.188.350,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	22.666,43	83.856,00	69.480,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.395.946,35</b>	<b>2.252.972,87</b>	<b>1.257.830,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	139.594,64	225.297,29	125.783,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	3.475,89	3.171,12	2.558,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.171,12	2.558,36	1.917,47
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		132.947,63	219.567,81	121.307,17
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	41.034,80	33.548,15	25.717,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>41.034,80</b>	<b>33.548,15</b>	<b>25.717,51</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pag. 1

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>					
<b>0701 Programma</b>	<b>01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale programma</b>	<b>01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>
<b>Totale MISSIONE 07</b>	<b>TURISMO</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00 0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pag. 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
<b>0905 Programma 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	639.301,38	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	958.231,40 7.605,00 0,00 1.343.194,56	75.600,00 9.371,00 0,00 714.901,38	69.000,00 0,00 0,00 69.000,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	319,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	39.894,59 4.884,88 0,00 390.852,53	10.000,00 4.884,88 0,00 10.319,54	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
<b>Totale programma</b>	<b>05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	<b>639.620,92</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>998.125,99 12.489,88 0,00 1.734.047,09</b>	<b>85.600,00 12.489,88 0,00 725.220,92</b>	<b>79.000,00 0,00 0,00 79.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>639.620,92</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>998.125,99 12.489,88 0,00 1.734.047,09</b>	<b>85.600,00 12.489,88 0,00 725.220,92</b>	<b>79.000,00 0,00 0,00 79.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>639.620,92</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>998.125,99 12.489,88 0,00 1.734.047,09</b>	<b>85.600,00 12.489,88 0,00 725.220,92</b>	<b>79.000,00 0,00 0,00 79.000,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA

Prov. RA

Pag. 1

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del , 0%	SI	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del , 0%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di , 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del , 0%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' , 0%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' , 0%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello , 0%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del , 0%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
---	--	----

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

**Riolo Terme 10 Novembre 2023**

**Oggetto: Attestazione ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna, visti gli schemi, sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo:

1. del DUP 2024/2026
2. del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026

**ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 nonché la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con vincolo del pareggio di bilancio.

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo e Contabile  
(Rag. Fabio Ghirelli)

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ – ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393

Sito Internet: [www.parcovenadelgesso.it](http://www.parcovenadelgesso.it)

Sede presso

COMUNE DI RIOLO TERME

Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)

Tel. 0546-77429 - Fax 0546-70842

E-mail: [parcovenadelgesso@romagnafantina.it](mailto:parcovenadelgesso@romagnafantina.it)

Casella PEC: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

## **NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

### **Premessa**

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna è stato istituito dalla Legge Regionale n. 24/2011 che, all'3, comma 1, lett. e), recita:

*"1. Per ogni Macroarea è istituito un ente pubblico (Ente di gestione), delimitato e numerato come da cartografia riportata alla Tavola A) dell'allegato 1) alla presente legge, denominato come segue:*

*(...)*

*e) Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna".*

La medesima Legge Regionale, inoltre:

- ✓ all'art. 6, comma 4, lett. f), prevede che al "Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi" ed, in particolare, al citato Comitato spetta di procedere all'approvazione del bilancio, previo parere obbligatorio delle Comunità del Parco da rendersi entro trenta giorni dalla richiesta;
- all'art. 40, comma 5, prevede che per gli Enti di gestione delle Macroaree, per quanto non diversamente disciplinato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

Considerato quanto sopra, la presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 nonché dai numerosi Decreti Ministeriali che sono intervenuti, successivamente, a modificare il quadro dei principi contabili, ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese anche in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale e definizione e codifica della transazione elementare;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
7. nuovo piano degli indicatori di bilancio.

Tutte le predette innovazioni, qui assai sinteticamente descritte, sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet)

La presente Nota Integrativa illustra alcuni aspetti della gestione contabile e finanziaria previsti nel Dup e nel bilancio di previsione finanziario, secondo il contenuto obbligatorio di cui al citato principio contabile.

**a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, non si registrano variazioni sostanziali rispetto agli esercizi precedenti, sia per quanto riguarda la determinazione delle entrate, sia per quanto riguarda le spese. Dettagli circa le entrate sono desumibili dagli elementi descrittivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione.

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate correnti:

- ✓ l'Ente per la gestione dei parchi e della biodiversità ha iscritto nel suo bilancio voci di entrata corrente al titolo 2° e al titolo 3° del bilancio, non avendo titolarità di entrate di natura tributaria;
- ✓ le voci afferenti al titolo 2° dell'entrata sono relative a trasferimenti correnti provenienti, in primo luogo, da altre Amministrazioni Pubbliche, quindi da Unione Europea e, in via residuale, da privati;
- ✓ la previsione delle entrate è determinata con riferimento a quanto stabilito da apposite deliberazioni dell'organo erogante, in base allo statuto o agli elementi di conoscenza noti, previsioni di cui si procederà successivamente a verificare l'attendibilità in relazione a quanto emergerà ufficialmente. In tal caso si procederà agli opportuni aggiustamenti in sede di spesa (per esempio per quanto riguarda il dato dei contributi provinciali da destinare al finanziamento di spese di personale che, di fatto, in questi anni non sono mai state attivate);
- ✓ le entrate di natura extratributaria afferiscono a proventi derivanti dai beni dell'Ente e a rimborsi ed entrate diverse la cui previsione è calcolata sulla base del trend storico. L'ammontare complessivo di queste entrate non supera il 2% del totale delle entrate correnti. Pertanto, per queste entrate si procede ad accertamento per cassa e, di conseguenza, si costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità solo a titolo cautelativo per € 5.000,00.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa, è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

La missione 20 Fondi e accantonamenti ammonta ad € 12.477,64 per il fondo di riserva ordinario.

La spesa totale relativa al titolo 1° del bilancio è pari a € 1.217.840,00 per l'anno 2024, ad € 1.162.880,00 per il 2025 e ad € 1.162.530,00 per il 2026.

Si riporta di seguito la tabella rappresentante la suddivisione per macroaggregati relativa al 2024:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Importo</b>
Redditi di lavoro dipendente	362.879,36
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.000,00
Acquisti di beni e di servizi	655.868,00
Trasferimenti correnti	123.515,00
Interessi Passivi	8.500,00
Rimborso e poste correttive dell'entrata	
Altre spese correnti	38.077,64
<b>TOTALE</b>	<b>1.217.840,00</b>

Il valore complessivo della quota capitale per i mutui in essere ha la seguente evoluzione:

Anno 2016 € 5.226,53

Anno 2017 € 5.466,67

Anno 2018 € 5.717,85

Anno 2019 € 5.980,56

Anno 2020 € 6.255,34

Anno 2021 € 6.542,74

Anno 2022 € 6.843,35

Anno 2023 € 7.159,00

Previsione per il 2024 € 7.490,00

Previsione per il 2025 € 7.850,00

Previsione per il 2026 € 8.200,00

In sede di approntamento del bilancio di previsione non sono previste accensioni di prestiti.

Il debito residuo dei mutui in ammortamento all'1/1/2024 ammonta ad € 41.034,80.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Si costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità di € 5.000,00 in relazione alle entrate dell'Ente afferenti al titolo 3°. Il resto delle entrate correnti è rappresentato da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non è necessario procedere all'accantonamento.

#### **Fondo passività potenziali - Fondo contenzioso**

Non sussistono al momento procedura di contenzioso in essere.

#### **Fondo di riserva ordinario**

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad € 12.477,64.

#### **b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

In attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023 si è provveduto ad accantonare e vincolare i medesimi importi del risultato di amministrazione al 31/12/2022, che di seguito vengono elencati:

#### **- QUOTA ACCANTONATA - derivante da principi contabili**

Fondo crediti di dubbia esigibilità	100.000,00
Fondo passività potenziali	50.000,00

#### **- QUOTA VINCOLATA - derivante da legge e dai principi contabili**

Quota salario accessorio	0,00
Trasferimenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

#### **Composizione e vincoli del Risultato d'Amministrazione dell'esercizio 2022**

La gestione dell'esercizio finanziario 2023 non è stata ancora approvata.



<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2022</b>	<b>308.832,04</b>
<i>Parte accantonata</i>	
	<i>totale</i> 150.000,00
<i>Parte vincolata</i>	
<i>Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili</i>	0,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	0,00
	<i>totale</i> 0,00
<i>Parte destinata a investimenti</i>	<i>totale</i> 103.087,28
<b>Avanzo libero</b>	<b>55.744,76</b>

### **Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

È destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento. Il presente bilancio non contiene previsioni di Fondo Pluriennale Vincolato.

**c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non sono state utilizzate nel bilancio di previsione 2024/2026 quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2023 presunto.

**d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**

L'Ente non ha in essere questa fattispecie.

**e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;**

Non ci sono investimenti per l'esercizio 2024 con finanziamento mediante fondo pluriennale vincolato. Eventuali situazioni potranno emergere a seguito dell'effettuazione del riaccertamento.

Non esistono situazioni per le quali non sia stata attuata la relativa programmazione.

**f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**

L'Ente non ha in essere questa fattispecie.

**g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;**

L'Ente detiene n. 1 quota della società IF Imola-Faenza Tourism Company e n. 1 quota della società Lepida s.c.p.a.

**i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione si provvederà all'invio del medesimo alla BDAP nei termini previsti con gli allegati obbligatori.

Ente Parco per la Biodiversità Romagna  
Via Moro 2 – Riolo Terme - RA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026  
e documenti allegati***

*Il revisore Unico dei Conti*

*Dott. Giorgio Leoni*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 .....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	5
2. Previsioni di cassa.....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
6. Verifica della coerenza interna .....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026 .....	15
A) ENTRATE.....	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Spese di personale.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondo di riserva di competenza.....	16
Fondi per spese potenziali .....	17
Fondo di riserva di cassa.....	17
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	17
INDEBITAMENTO .....	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
CONCLUSIONI .....	20

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione dell'Ente Parco per la Biodiversità Romagna nominato con delibera del Comitato Esecutivo n. 49 del 29/12/2017 e rinnovato con delibera del Comitato Esecutivo n. 51 del 5/10/2020.

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 14/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Comitato Esecutivo in data 21/11/2023, completo dei seguenti allegati obbligatori, se necessari, indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - o il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023;
    - o il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - o il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - o il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - o il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - o documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dal Comitato.
  - e i seguenti documenti messi a disposizione:
    - o i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti e gli stanziamenti di competenza 2024 del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026, in quanto adempimenti abrogati dalla Legge di Bilancio 2020.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

Il Comitato Esecutivo ha approvato con delibera n. 19 del 16/05/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di Amministrazione (+)	<b>308.832,04</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	150.000,00
c) Fondi destinati ad Investimenti	103.087,28
d) Fondi liberi	55.744,76
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>308.832,04</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità	343.957,57	87.145,51	852.177,44
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Il Revisore Unico ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

**Ente Parco per la Biodiversità Romagna**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	28.557,61	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	307.785,69	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	106.394,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità'		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		Previsioni di cassa	87.153,73	852.177,44		
<b>20000 TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>213.241,85</b>	previsione di competenza previsione di cassa	2.169.116,87 2.654.846,89	1.188.350,00 1.401.591,85	1.143.750,00	1.143.750,00
<b>30000 TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>33.673,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	83.856,00 92.956,03	69.480,00 103.153,00	59.480,00	59.480,00
<b>40000 TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>993.444,29</b>	previsione di competenza previsione di cassa	137.842,48 1.701.043,46	227.500,00 1.220.944,29	7.500,00	7.500,00
<b>60000 TITOLO 6</b>	<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>70000 TITOLO 7</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	1.633.723,63 1.633.723,63	581.644,31 581.644,31	581.644,31	581.644,31
<b>90000 TITOLO 9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>77.624,03</b>	previsione di competenza previsione di cassa	555.000,00 555.000,00	555.000,00 632.624,03	555.000,00	555.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.317.983,17</b>	previsione di competenza previsione di cassa	4.579.538,98 6.637.570,01	2.621.974,31 3.939.957,48	2.347.374,31	2.347.374,31
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.317.983,17</b>	previsione di competenza previsione di cassa	5.022.276,28 6.724.723,74	2.621.974,31 4.792.134,92	2.347.374,31	2.347.374,31



**Ente Parco per la Biodiversità Romagna**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.144.896,40	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.178.615,48  0,00 3.174.321,82	1.217.840,00 179.561,09 0,00 2.350.758,76	1.162.880,00 22.509,11 0,00	1.162.530,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	262.434,17	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	647.778,17  0,00 1.126.123,36	260.000,00 4.884,88 0,00 522.434,17	40.000,00 4.884,88 0,00	40.000,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	3.619,08	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.159,00  0,00 7.159,00	7.490,00 0,00 0,00 11.109,08	7.850,00 0,00 0,00	8.200,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.633.723,63  0,00 1.633.723,63	581.644,31 0,00 0,00 581.644,31	581.644,31 0,00 0,00	581.644,31 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	94.597,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	555.000,00  0,00 570.983,71	555.000,00 0,00 0,00 649.597,41	555.000,00 0,00 0,00	555.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	<b>TOTALE TITOLI</b>	1.505.547,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.022.276,28  0,00 6.512.311,52	2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73	2.347.374,31 27.393,99 0,00	2.347.374,31 0,00 0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	1.505.547,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.022.276,28  0,00 6.512.311,52	2.621.974,31 184.445,97 0,00 4.115.543,73	2.347.374,31 27.393,99 0,00	2.347.374,31 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Per l'esercizio finanziario 2023 e successivi, per quanto attiene all'attuale previsione, non sussiste l'ipotesi di avanzo o disavanzo tecnico.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il presente bilancio non contiene previsioni di Fondo Pluriennale Vincolato.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa presunto ad inizio esercizio	852.177,44
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.401.591,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	103.153,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.220.944,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	581.644,31
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	632.624,03
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.939.957,48</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.792.134,92</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	2.350.758,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	522.434,17
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.109,08
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	581.644,31
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	649.597,41
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.115.543,73</b>
	<b>SALDO DI CASSA PRESUNTO</b>	<b>676.591,19</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

Il Revisore Unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento			-	852.177,44
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	213.241,85	1.188.350,00	1.401.591,85	1.401.591,85
<i>Entrate extratributarie</i>	33.673,00	69.480,00	103.153,00	103.153,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	993.444,29	227.500,00	1.220.944,29	1.220.944,29
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	581.644,31	581.644,31	581.644,31
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	77.624,03	555.000,00	632.624,03	632.624,03
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.317.983,17</b>	<b>2.621.974,31</b>	<b>3.939.957,48</b>	<b>4.792.134,92</b>
<i>Spese correnti</i>	1.144.896,40	1.217.840,00	2.362.736,40	2.350.758,76
<i>Spese in conto capitale</i>	262.434,17	260.000,00	522.434,17	522.434,17
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	3.619,08	7.490,00	11.109,08	11.109,08
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	581.644,31	581.644,31	581.644,31
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	94.597,41	555.000,00	649.597,41	649.597,41
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.505.547,06</b>	<b>2.621.974,31</b>	<b>4.127.521,37</b>	<b>4.115.543,73</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>- 187.563,89</b>	<b>-</b>	<b>- 187.563,89</b>	<b>676.591,19</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**Ente Parco per la Biodiversità Romagna**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			852.177,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,0
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		1.257.830,00	1.203.230,00	1.203.230,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.217.840,00	1.162.880,00	1.162.530,0
di cui:					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,0
• fondo crediti di dubbia esigibilità			5.000,00	5.000,00	5.000,0
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.490,00	7.850,00	8.200,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,0
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,0</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.500,00	32.500,00	32.500,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

**Ente Parco per la Biodiversità Romagna**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	227.500,00	7.500,00	7.500,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.500,00	32.500,00	32.500,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,0
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	260.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,0 0,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,0
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

**Ente Parco per la Biodiversità Romagna**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,0
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese correnti di carattere non ripetitivo.

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

#### **6. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione.



**6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato Esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP mantiene la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore e presenta dati contabili congrui ed attendibili rispetto allo schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	
Contributo regionale per il funzionamento dell'Ente (Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, Riserve della Frattona, Scardavilla, Onferno e Giardino Officinale)	€ 530.000,00
Risorse regionali per il personale regionale distaccato	€ 210.000,00
Risorse regionali per il Giardino delle Erbe Officinali	€ 50.000,00
Contributi delle province per il funzionamento	€ 130.000,00
Contributi per la gestione della Grotta del Re Tiberio (Riolo Terme)	€ 10.000,00
Contributi dei Comuni ex-consorziate per il funzionamento	€ 89.200,00
Contributi Borgo Tossignano per gestione centri visita	€ 8.000,00
Contributi delle forme associative ex-consorziate per il funzionamento	€ 4.800,00
Contributi per la gestione del centro visite Cà Carnè (Brisighella 15.000 - Faenza 15.000)	€ 30.000,00
Contributi URF per Giardino delle Erbe Officinali	€ 10.000,00
Contributo Riolo Terme per gestione Casa Cantoniera	€ 5.000,00
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE</b>	
Contributi CONAMI per la gestione della Casa del Fiume	€ 15.000,00
<b>TRSFERIMENTI CORRENTI DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO</b>	
Contributi UE LIFE OAKFORESTS per spese correnti	€ 51.750,00
Contributi PNRR aree protette	€ 44.600,00
<b>VENDITA DI BENI E SERVIZI</b>	
Proventi canonici concessione immobili	€ 4.100,00
<b>RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
Rimborso utenze Carnè	€ 3.500,00
Proventi per sanzioni violazioni	€ 8.000,00
Proventi servizio abbattimento capi fauna selvatica	€ 2.500,00
Proventi vendita materiale promozionale	€ 4.380,00
Rimborsi assicurativi polizza tutela legale	€ 10.000,00
Altri introiti diversi (Contributo Fondazione Cassa Risparmio Imola, varie)	€ 37.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.257.830,00</b>

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'ente non ha proventi da aziende speciali e partecipate.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dall' impegnato 2023 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

MACROAGGREGATI		Impegni 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	292.085,68	362.879,36	362.879,36	362.879,36
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	20.576,48	29.000,00	29.000,00	29.000,00
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	560.513,20	655.868,00	626.268,00	626.268,00
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	848.535,40	123.515,00	98.515,00	98.515,00
107	INTERESSI PASSIVI	9.169,02	8.500,00	8.500,00	8.500,00
108	ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	44.000,00	0,00	0,00	0,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	5.656,83	38.077,64	37.717,64	37.367,64
<b>TOTALE</b>		<b>1.780.536,61</b>	<b>1.217.840,00</b>	<b>1.162.880,00</b>	<b>1.162.530,00</b>

**Spese di personale**

L'ente ha in ruolo n. 6 unità di personale dipendente a tempo indeterminato + 1 in corso di assunzione e n. 1 a tempo determinato con contratto di 36 mesi.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Le entrate dell'Ente afferenti al titolo 3° sono residuali (inferiori al 2% del totale delle entrate correnti) ed accertate per cassa. In relazione alla citata esigibilità è emersa la necessità di stanziare un fondo crediti dell'importo di € 5.000,00.

Il resto delle entrate correnti è rappresentato da trasferimenti a carico di Amministrazioni pubbliche per le quali, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**Fondo di riserva di competenza**

Il fondo di riserva ordinario di cui all'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, è previsto con una dotazione di spesa pari ad € 12.477,64.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali non avendo alcun procedimento legale in corso.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Fondo Pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo risorse correnti</b>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Contributi agli investimenti da Regione</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti da Comuni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti da Commissario Straordinario alla ricostruzione post-alluvione</b>	220.000,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti da Unione Europea</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>260.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.373.279,92	2.169.116,87	1.188.350,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	22.666,43	83.856,00	69.480,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.395.946,35</b>	<b>2.252.972,87</b>	<b>1.257.830,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	139.594,64	225.297,29	125.783,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	3.475,89	3.171,12	2.558,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	3.171,12	2.558,36	1.917,47
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		132.947,63	219.567,81	121.307,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	41.034,80	33.548,15	25.717,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>41.034,80</b>	<b>33.548,15</b>	<b>25.717,51</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026
<b>Residuo debito (+)</b>	<b>€41.034,80</b>	<b>€33.548,15</b>	<b>€25.717,51</b>
<b>Nuovi prestiti (+)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Prestiti rimborsati (-)</b>	€ 7.486,65	€ 7.740,64	€ 8.190,42
<b>Estinzioni anticipate (-)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Altre variazioni (+/-) da specificare</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€33.548,15</b>	<b>€25.717,51</b>	<b>€17.527,09</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 3.171,12	€ 2.558,36	€ 1.917,47
Quota capitale	€ 7.486,65	€ 7.740,64	€ 8.190,42
<b>Totale</b>	<b>€10.657,77</b>	<b>€10.299,00</b>	<b>€10.107,89</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di mandato, il DUP e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti previsti.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione  
Dott. Leoni Giorgio

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

Proposta n. 2023 / 501  
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di  
deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 14/12/2023

**IL DIRETTORE  
AGOSTINI NEVIO**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

VISTO DEL FUNZIONARIO  
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

**PROPOSTA DI DELIBERA n. 501 / 2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 14/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GHIRELLI FABIO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

Proposta n. 2023 / 501  
SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di  
deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato  
che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio  
dell'ente

eventuali motivazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Lì, 14/12/2023

**IL DIRETTORE  
GHIRELLI FABIO**  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
- ROMAGNA -**

Sede Legale: Via Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco  
di Scardavilla

### **Certificato di pubblicazione**

**Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 48 del 19/12/2023**

SERVIZIO SEGRETERIA PROTOCOLLO

**Oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ANNUALITA' 2024 E DEL BILANCIO DI  
PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI OBBLIGATORI.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2023 al 05/01/2024.

Li, 21/12/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
GHIRELLI FABIO  
(sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)